

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Dal 2004 i programmi sono:

- Programma 20: Protezione Civile e Ambiente (Dirigente: Sandro Seri)
- Programma 21: Affari Generali (Dirigente: Pierluigi Costantini)
- Programma 22: Servizio Finanziario e CED (Dirigente: Mario Palmieri)
- Programma 23: Servizi Demografici (Dirigente: Michele d'Alfonso)
- Programma 24: Polizia Locale (Dirigente: Enzo Andrenelli)
- Programma 25: Cultura, Sport e Scuola (Dirigente: Alessandra Sfrappini)
- Programma 26: Servizi Tecnici (Dirigente: Andrea Fornarelli)
- Programma 27: Assetto del Territorio (Dirigente: Gianni Cameranesi)
- Programma 28: Segreteria, Comunicazione e Servizi Sociali (Dirigente: Vittorio Gianangeli)
- Programma 29: Servizio Personale e Attività Produttive (Dirigente: Luciano Gasparri)

Per quanto riguarda l'analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si rinvia alle analisi riportate per ciascun Titolo di Entrata e ciascun programma di Spesa.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.4 - PROGRAMMA N° 20 - PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Ing. S. SERI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

L'attività del Servizio di Ambiente Protezione e Prevenzione, che è stato creato nel secondo trimestre del corrente anno, si articola nei seguenti Settori:

1) Ambiente e verde pubblico

Il Settore si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, delle attività in materia ambientale, della cura, salvaguardia e ampliamento delle aree verdi, parchi, giardini.

2) Settore Prevenzione sui Luoghi di Lavoro

Il Settore si occupa di dare attuazione alle direttive della Legge 626 nell'ambito di tutti i servizi comunali.

3) Settore Protezione Civile

Il Settore si occupa di fronteggiare e gestire le emergenze che dovessero determinarsi a seguito di calamità naturali.

Sono stati inoltre individuati come facenti capo al Servizio alcuni progetti non prettamente attinenti quali:

a - gestione fossi

b - gestione canili (convenzione Coop. Meridiana – canili privati)

c - gestione sisma

d - gestione impianti termici (convenzione Osservatorio Geofisico)

progetti che vengono portati avanti dai singoli tecnici inquadrati all'interno del Servizio.

Progetto Ambiente e verde pubblico

Il servizio Ambiente e verde pubblico si occupa di:

- Smaltimento rifiuti
- Gestione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi in genere
- Mantenimento del patrimonio arboreo
- Politiche ambientali in genere

Il servizio ambiente è altresì impegnato in attività progettuali di particolare interesse per l'Amministrazione. Ci si riferisce in particolare all'Elettromagnetismo, Agenda 21, all'inquinamento acustico e alla Relazione sullo stato dell'Ambiente. Temi questi con un diverso grado di realizzazione: è terminata la fase del monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, è

terminata la predisposizione della relazione sullo stato dell'ambiente e l'anno 2005 sarà dedicato allo svolgimento dei Forum tematici finalizzati all'individuazione degli elementi fondamentali che andranno a costituire il piano di azione.

Il Servizio Ambiente espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, di controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure. Espleta altresì la funzione di coordinamento generale e di impostazione per l'igiene urbana con diretto contatto con la SMEA. Cura altresì il collegamento tra l'Amministrazione Comunale e il Consmari. Attua e coordina gli interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente.

La chiusura della discarica della "Pieve", il potenziamento della raccolta differenziata, la nuova organizzazione stabilita per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani hanno costituito obiettivi ormai raggiunti, nel 2005 dovrà essere ottimizzato ed eventualmente potenziato il sistema di raccolta differenziata esteso al Centro Storico.

La manutenzione ordinaria delle aree verdi proseguirà con l'ausilio del personale dipendente e mediante appalti a ditte esterne. Sono anche richiesti interventi, da effettuarsi con il personale dipendente, rivolti alle problematiche ambientali per eliminare situazioni di degrado nell'ambito del territorio comunale (discariche abusive, cattura fauna portatrice di malattie, ecc.).

Il Servizio Parchi e tutela ambientale del verde espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela degli spazi a verde:

- Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici e delle attrezzature sportive.
- Elabora e coordina gli interventi per la progettazione di giardini, parchi, aree pubbliche e spazi urbani, realizzando sinergie con altri settori per un migliore sviluppo della città. Ha competenza per interventi di recupero e manutenzione delle aree verdi esistenti.
- Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione dell'arredo urbano.

Sono necessari interventi manutentivi di parchi, giardini e viali alberati per garantire il loro mantenimento ed abbellimento e interventi manutentivi delle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici e delle attrezzature sportive per garantire il loro stato di funzionalità.

Progetto Protezione e Prevenzione sui Luoghi di Lavoro

Il Servizio di Protezione e Prevenzione di consulenza e di indirizzo per gli altri Servizi, quali diretti interessati alla attuazione della Legge 626, dovrà portare a termine nell'anno 2005 quanto iniziato negli anni 96-97 e poi sospeso fino all'inizio del 2003 quando è stato individuato il Servizio di Protezione e Prevenzione.

Ad oggi sono stati adottati i seguenti

- 1 - Rivisitazione del piano effettuato per poi riadattarlo alle mutate esigenze del Comune ed alle nuove direttive ed indirizzi degli ultimi anni.
- 2 - Rivisitazione dei luoghi di lavoro.

Progetto Protezione Civile

Il Servizio si occupa di programmare come fronteggiare e gestire le eventuali emergenze che dovessero determinarsi a seguito di calamità naturali, aggiornando il Piano di Protezione Civile e mantenendo stretti rapporti con le associazioni di volontariato e con gli altri enti deputati alla Protezione Civile.

Nel corso dello scorso anno alcune emergenze sono mutate nella loro entità programmabile e quindi è mutato il quadro complessivo e quindi è stata effettuata una completa rivalutazione della problematica.

Ad oggi è stato approntato e approvato uno stralcio del Piano di Protezione Civile comunale con la costituzione del Centro Operativo Comunale COC.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma continua nel 2005 ad essere orientato alla messa a norma e manutenzione.

A ciò si aggiungono la gestione dell'emergenza venutasi a creare dopo il terremoto del '97 e la realizzazione di alcuni progetti specifici riguardanti il fosso Narducci e la pista ciclabile lungo il fiume Potenza.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili e degli impianti in gestione e delle aree verdi (pulizia, taglio erba, potature, ecc.)

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio.

L'attività relativa alla manutenzione ordinaria sarà improntata alle linee di indirizzo sul risparmio energetico. Inoltre sarà sviluppato il "progetto metano" e verrà dato seguito alla collaborazione con la Segreteria Generale per la definizione della convenzione PIP Valleverde finalizzandola all'individuazione delle modalità con cui realizzare la gestione unitaria del risparmio energetico e la gestione dei rifiuti nell'intera area.

Il mantenimento e lo sviluppo del livello di manutenzioni conseguito nel corso del 2004 renderebbe necessario un maggior finanziamento complessivo a valere sui fondi della manutenzione ordinaria, anche al fine di far fronte al continuo aumento di richieste.

E' necessario evidenziare che non è possibile, se non in parte, sopperire alla domanda di manutenzione ordinaria con interventi di manutenzione straordinaria anche in considerazione dei lunghi tempi necessari alla progettazione, reperimento di fondi, affidamento ed esecuzione.

Dovrà essere ultimata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche affidate al Servizio.

Si dovranno confermare i risultati raggiunti dal piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con un incremento della raccolta differenziata estesa al Centro Storico.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

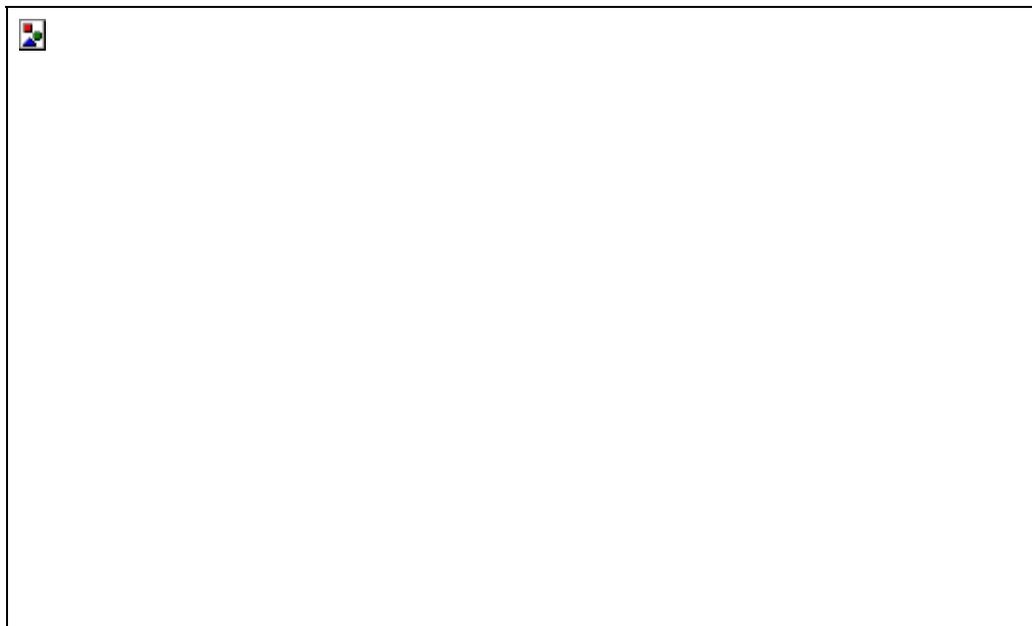
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - ENTRATE**

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	2.038.600,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.142.459,00	75.000,00	75.000,00	
TOTALE (A)	3.181.059,00	75.000,00	75.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	6.172.018,00	6.172.661,00	6.166.852,00	
TOTALE (C)	6.172.018,00	6.172.661,00	6.166.852,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.353.077,00	6.247.661,00	6.241.852,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2005						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
6.085.386,00	65,06	86.632,00	0,93	3.181.059,00	34,01	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
6.086.029,00	97,41	86.632,00	1,39	75.000,00	1,20	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	(c)	% su tot.	
6.080.220,00	97,41	86.632,00	1,39	75.000,00	1,20	



3.4 - PROGRAMMA N° 21 - AFFARI GENERALI

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **DR. P. COSTANTINI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali nonché l'entrata in vigore delle modifiche statutarie rendono ormai indispensabile mettere mano ad una riorganizzazione dell'unità operativa operante in tale settore, che consenta di rispettare la normativa precitata con particolare riferimento al ruolo della Presidenza del Consiglio ed ai rapporti con gli altri organi del Comune. L'approvazione dello Statuto, inoltre, impegna il Servizio a predisporre gli aggiornamenti dei Regolamenti previsti nello stesso e alla predisposizione di quelli necessari per dare piena attuazione della normativa statutaria. Occorre, inoltre, valutare attentamente le varie richieste che sono state poste anche in sede consiliare circa una più attenta considerazione del ruolo dei Consiglieri Comunali e dei Gruppi consiliari, proseguendo nel programma di messa a disposizione degli stessi di tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali. Il trasferimento di parte degli uffici insistenti nel palazzo comunale nella sede di viale Trieste consente ormai di decidere anche sull'assegnazione di uffici ai Gruppi consiliari, anche se in questa prima fase non in maniera esaustiva, che potrà avvenire solo con il trasferimento di tutti gli uffici nella sede di Viale Trieste, con la ristrutturazione del secondo piano delle ex caserma "papalina", già in corso.

Particolare attenzione va posta alle problematiche sollevate dalle Circoscrizioni, rivalutandone il ruolo. Al riguardo si sottolinea che le maggiori questioni poste concernono una più celere risposta alle richieste avanzate dalle stesse, un maggiore finanziamento per gli interventi oggetto di delega, una rivalutazione dei gettoni di presenza, una maggiore informazione preventiva sulle questioni concernenti il quartiere, l'invio della richiesta di pareri obbligatori con congruo anticipo rispetto al tempo di scadenza.

E' impegno, inoltre dell'Amministrazione a dare attuazione alle nuove normative sulle procedure di gara intervenute con la L.n.166/2002 e con le altre leggi approvate o in fieri di approvazione, anche apportando modifiche al Regolamento dei contratti o adeguamenti ai bandi di gara. L'avvenuta informatizzazione della gestione degli immobili, ora realizzata sia per i fitti passivi che attivi consente un continuo monitoraggio degli stessi e al puntuale rinnovo dei contratti in scadenza. Al riguardo si sottolinea la necessità di un miglior raccordo tra l'ufficio patrimonio, l'ufficio casa ed i servizi sociali. La messa a punto del programma informatizzato che mette in correlazione l'ufficio patrimonio, la Ragioneria e il Concessionario della riscossione, consente una migliore gestione soprattutto dei fitti attivi. L'amministrazione inoltre intende aderire al programma di registrazione telematica dei contratti, posta in essere dall'Agenzia delle entrate, anche se tale sistema porterà nel breve periodo un vantaggio limitato essendo possibile utilizzare il programma informatico solo per i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo.

Va, inoltre, sottolineata e ribadita la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano sul patrimonio. E' ormai divenuta improcrastinabile l'approvazione del Regolamento sull'assegnazione dei locali alle associazioni.

L'ufficio Casa anche nell'anno 2005 proseguirà ad attivare la L.431, che attribuisce contributi sugli affitti di immobili ad uso abitativo per persone aventi i requisiti previsti dalla predetta legge. E' previsto inoltre la definizione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi ERP di Via Panfilo e nel caso i lavori di costruzione siano terminati la materiale consegna degli alloggi.

Si ribadisce in ordine alle situazioni controverse l'intenzione dell'Amministrazione di addivenire, nei limiti del possibile, ad accordi bonari o transazioni. Al riguardo si ravvisa l'esigenza che gli incarichi legali vengano gestiti da un unico centro operativo, che faccia da supporto a tutti gli altri uffici, al fine di avere un quadro di insieme degli stessi e avere una gestione più razionale. Proprio a tale scopo è improcrastinabile la messa a punto di un programma informatizzato, già in via di sperimentazione, di tutte le cause legali in corso o già definite. Ciò comporterà una migliore gestione degli incarichi legali e una ricerca in tempo reale delle cause in corso, dei nominativi dei professionisti incaricati, della situazione della causa.

In ordine all'attuazione del T.U. sull'espropriazione, si rivela la necessità di dare piena operatività all'ufficio espropri, anche se del caso rivedendo la deliberazione che ha provveduto all'istituzione dello stesso, che prevedendo la presenza di figure professionali diverse (amministrative, tecniche..) operanti in servizi diversi e anche logisticamente lontani, può causare gravi disfunzioni. E' inoltre intenzione dell'Amministrazione dar corso agli interventi necessari in ordine agli uffici giudiziari, non solo relativamente al necessario ampliamento, ma anche alle problematiche in materia di sicurezza posti dall'Autorità giudiziaria.

Effettuata la gara sulle assicurazioni è impegno dell'Amministrazione tenere i contatti con il Broker, per tutte le incombenze che vengono richieste per una corretta gestione del pacchetto assicurativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Garantire il funzionamento degli organi istituzionali e di altri organi comunali. Corretta gestione delle assicurazioni. Rispetto della normativa statale in ordine alla informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche. La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti, con procedure di gara quanto più possibile puntuali, in relazione alla complessità e talvolta alla non certezza interpretativa delle norme emanate anche con funzioni di supporto agli altri uffici comunali. Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con i Servizi Finanziario e Tecnico. Stabilire competenze certe sulle procedure espropriative, in relazione al nuovo T.U. sulle espropriazioni ed in previsione dell'attuazione del piano di ricostruzione e del piano annuale delle opere pubbliche. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti. Stabilire procedure e metodologie, quanto più possibili certe, nell'assegnazione dei locali alle Associazioni stabilendo priorità, controlli sulle attività e coinvolgendo i consigli di circoscrizione. Impegno a venire incontro alle esigenze del Tribunale. Dare strumenti idonei, compresi quelli logistici, ai Consiglieri Comunali e dei Gruppi Consiliari. Dare attuazione alle normative statali e regionali che consentano di andare incontro alle esigenze abitative dei meno abbienti.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Definizione del ruolo della Presidenza del Consiglio e degli organi istituzionali, dotando in particolare i Consiglieri Comunali e i Gruppi Consiliari degli strumenti necessari al fine di consentire di svolgere più agevolmente le funzioni a loro attribuite. Valorizzazione del ruolo delle Circoscrizioni. Puntuale gestione delle assicurazioni. Piena attuazione delle norme statutarie. Attuazione delle procedure di gara e stipulazione dei contratti in maniera quanto più possibile puntuale, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di dare attuazione al piano annuale delle opere pubbliche, con particolare riferimento al piano di ricostruzione ed ai finanziamenti derivanti da leggi speciali. Eventuale modifica del Regolamento dei contratti. Gestione amministrativa del patrimonio sempre più incisiva e corretta; al riguardo nasce la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano in tale settore, nonché di operare in raccordo e coordinamento con gli altri servizi al fine di elaborare un piano di manutenzioni. Verificare le competenze in ordine alle espropriazioni. Stabilire norme certe in ordine all'assegnazione dei locali alle Associazioni, tramite l'approvazione di apposito Regolamento e con eventuale revisione delle assegnazioni in funzione di condivisione dei locali. Collaborazione con gli organi giudiziari, per quanto di competenza. Attuazione alle normative statali e regionali che consentano di andare incontro alle esigenze abitative dei meno abbienti.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

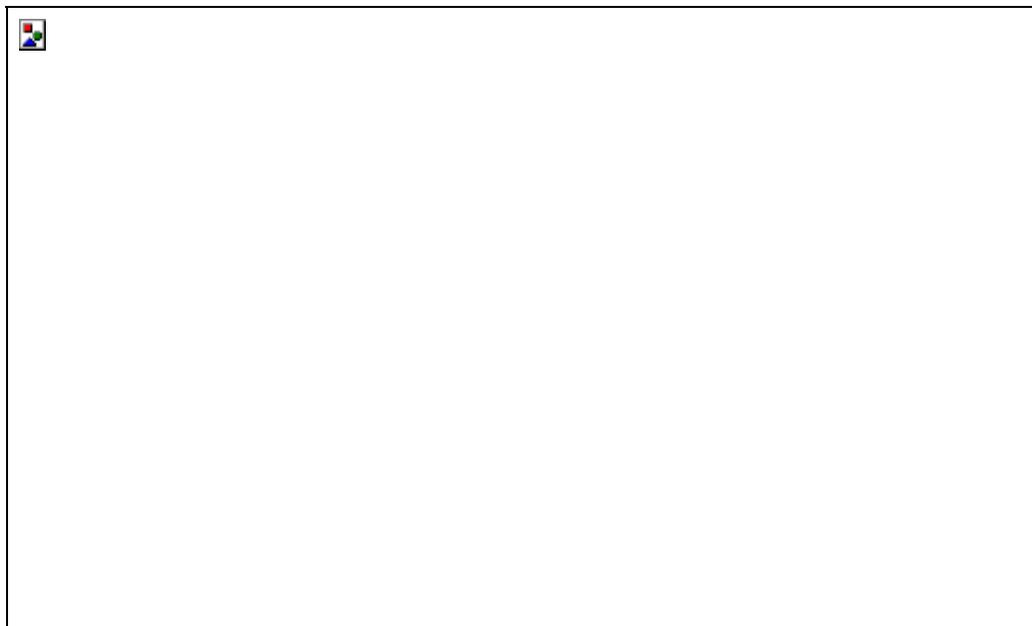
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEI
AFFARI GENERALI - ENTRATE**

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	1.000.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	100.000,00	100.000,00	1.100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	3.545.507,00	3.364.059,94	3.390.846,88	
TOTALE (C)	3.545.507,00	3.364.059,94	3.390.846,88	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.645.507,00	3.464.059,94	4.490.846,88	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
AFFARI GENERALI - IMPIEGHI

Anno 2005						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
3.526.502,00	96,74	19.005,00	0,52	100.000,00	2,74	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
AFFARI GENERALI - IMPIEGHI

Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
3.245.054,94	93,67	119.005,00	3,44	100.000,00	2,89	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

AFFARI GENERALI - IMPIEGHI

Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	(c)	% su tot.	
3.221.841,88	71,75	169.005,00	3,76	1.100.000,00	24,49	



3.4 - PROGRAMMA N° 22 - SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. RAG. M.PALMIERI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Come per il precedente esercizio 2003, al programma fanno capo il Servizio Finanziario e il Servizio Centro Elaborazione Dati.

SERVIZIO FINANZIARIO

L'organigramma del servizio finanziario si compone di tre unità operative complesse: Contabilità, Tributi ed Economato. L'attività di ciascuna unità è coordinata da un Funzionario al quale è attribuita l'intera gestione dell'unità di propria competenza.

Da fine 2001 il Servizio Finanziario è dotato di due posizioni organizzative facenti capo alla Dr.ssa Roberta Pallonari (Tributi) e al Dott. Andrea Castellani (Contabilità-Economato).

Il servizio finanziario ha visto negli ultimi anni una progressiva riduzione delle attività di "amministrazione diretta": esso al contrario si caratterizza da tempo per il forte carattere di supporto ad ausilio sia dell'Amministrazione sia dell'intero apparato burocratico dell'Ente. Un carattere che, nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa, assume sempre maggiore rilievo e che di fatto sostituisce al tradizionale ruolo di organo di *line* quello di organo di *staff* la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività di tali servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di comando. Anche l'anno 2005 sarà improntato sull'attuale organizzazione del Servizio.

Il programma, per l'esercizio 2005, sarà caratterizzato da tutte quelle azioni volte da un lato al mantenimento dello standard del servizio inteso prevalentemente come ausilio all'intera struttura burocratica dell'ente. Rientrano in questo ambito tutte le operazioni di registrazione contabile dei fatti di gestione, di monitoraggio contestuale delle dinamiche finanziarie e di verifica e rendicontazione dei risultati di gestione. Dall'altro lato il programma porrà in essere azioni volte al miglioramento dell'efficienza del servizio soprattutto attraverso l'ausilio di procedure sempre più automatizzate.

Tributi

Obiettivo primario del programma per il servizio tributi è quello di migliorare l'accessibilità e l'efficienza degli uffici attraverso l'attuazione di tutti gli interventi atti a migliorare il rapporto tra amministrazione e contribuenti ed agevolare la completa diffusione delle disposizioni vigenti in materia tributaria. In attesa di valutazione l'integrazione dello sportello unico alle imprese e al cittadino con uno sportello front office tributario, che fornisca assistenza e consulenza ai cittadini per facilitare gli adempimenti tributari, è stato attivato e deve essere potenziato all'interno della attuale sistemazione non certo ottimale degli uffici, uno sportello informativo qualificato. In questa ottica verranno attivati sistemi di consultazione via internet della propria posizione tributaria con la possibilità di conoscere con precisione le somme da corrispondere, nonché facilitare il pagamento attraverso carte di credito e altri sistemi.

Rimane sempre presente e viene intensificata comunque l'azione di recupero dei tributi comunali evasi e elusi al fine di conseguire, oltre una giusta perequazione contributiva, le risorse finanziarie necessarie per non incrementare la pressione fiscale. Attualmente l'ufficio è impegnato nel progetto di "equità fiscale" finalizzato all'individuazione e al censimento puntuale della base imponibile tributaria quale strumento, tra l'altro, dell'eventuale azione di recupero dell'evasione, con la finalità di allargare la base dei contribuenti e instaurare un rapporto non vessatorio nei confronti degli stessi. Nell'anno 2005 viene

proseguita, dopo la sperimentazione positiva avviata nel 2004, l'attività di recupero dell'evasione e elusione nella tassa rifiuti solidi urbani, con l'obiettivo primario di evitarsi ulteriori aumenti e se possibile diminuire addirittura la pressione fiscale, a tutto vantaggio di quei cittadini che si sono sempre dimostrati rispettosi delle regole. Il progetto di acquisizione di tutte le planimetrie catastali in formato raster e con indicazione della superficie tassabile di ogni unità immobiliare che si ha intenzione di avviare consentirà una corretta e puntuale applicazione della tassa, nonché un'importante implementazione delle banche dati territoriali già esistenti, in vista di un sempre più attento e rigoroso controllo del territorio.

Contabilità.

Per contabilità va inteso il corposo ed eterogeneo gruppo di attività poste in essere dal Servizio in termini di ausilio alla struttura amministrativa dell'ente. Tali attività non si esauriscono alla mera registrazione contabile dei "fatti" di gestione, piuttosto esse si qualificano come azioni di supporto nelle diverse fasi decisionali ed attuative degli Organi del Comune.

Volendo semplificare al massimo, le principali fasi su cui è articolata l'attività del servizio possono essere sintetizzate come di seguito:

- A. Pianificazione strategica
- B. Programmazione e Previsione operativa
- C. Gestione contabile
- D. Rendicontazione
- E. Controllo
- F. Finanza

La pianificazione strategica è la fase dove è più significativo il supporto all'Amministrazione. Il compito del servizio è quello di tradurre in cifre il programma politico dell'Amministrazione e di offrire una rappresentazione schematica dello stesso. L'*output* che è scaturito da questa fase è il Bilancio di mandato di durata pari a quella del mandato elettorale. Nel bilancio di mandato vengono rilevati gli indirizzi e le strategie proprie della Giunta e lo stesso si caratterizza, per sua stessa natura, per un'ampia parte descrittiva a scapito di una quantificazione non puntuale delle risorse e degli impieghi finanziari.

La fase di programmazione consiste nell'elaborazione del Bilancio pluriennale, del Bilancio annuale e della relazione previsionale e programmatica. Nelle fasi di pianificazione e programmazione forte è il supporto dato dal Servizio Finanziario al Consiglio Comunale quale esclusivo Organo con competenze in materia. La previsione operativa, invece, consiste nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione quale strumento operativo dei programmi amministrativi. Nell'attività di programmazione è ancora saldo il legame con l'Amministrazione, in particolare la Giunta Comunale, la quale in questa fase impartisce le direttive a carattere generale e definisce i programmi e progetti sulla base dei quali la dirigenza informa la propria attività gestionale. E' questa la fase dove vengono stimati e previsti gli effetti delle politiche tributarie e tariffarie dell'Amministrazione, dove vengono quantificati gli impieghi presso i diversi servizi dell'Ente e dove si elaborano i piani triennali delle opere pubbliche evidenziando altresì i riflessi economico-finanziari che questi comportano nel medio-lungo termine. I documenti di programmazione vengono redatti in forma numerica mentre la descrizione qualitativa dei programmi è contenuta nella relazione previsionale. Il PEG scaturisce dalla successiva e conclusiva fase della previsione operativa. Qui, oltre alla Giunta, viene coinvolta l'intera dirigenza la quale è chiamata alla gestione delle risorse finanziarie e alla combinazione dei fattori produttivi finalizzate alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'amministrazione.

La gestione contabile comprende l'insieme delle attività che il servizio svolge prevalentemente a supporto degli altri uffici. Questa si sostanzia nella rilevazione contabile di tutti i fatti di gestione e in particolare:

- impegni di spesa e accertamenti di entrata
- fatturazione e contabilità iva
- mandati di pagamento e ordinativi di incasso
- gestione di cassa
- contabilità economica
- contabilizzazione degli investimenti e dell'indebitamento

La fase della rendicontazione investe sia l'apparato burocratico sia l'Amministrazione in quanto registra ed evidenzia sia i risultati annuali della gestione operativa sia il grado di realizzo dei programmi dell'amministrazione. Questa fase termina con l'approvazione del Conto del Bilancio, del Conto Economico e Patrimoniale e, da ultimo, della Relazione a questi allegata.

La fase del controllo consiste in tutte quelle attività poste in essere periodicamente dall'ufficio al fine di monitorare l'andamento della gestione economico-finanziaria. L'attività di controllo viene svolta durante l'intero corso dell'esercizio e si estende, oltre che alla gestione corrente, anche alla gestione degli investimenti con particolare attenzione alle spese per la realizzazione delle opere pubbliche. La fase si concretizza mediante la redazione di *report* e di relazioni destinate agli uffici competenti e all'Amministrazione al fine di evidenziare in modo sintetico i risultati di periodo e di analizzare le cause degli scostamenti dalle previsioni a budget.

L'insieme delle azioni poste in essere dal servizio presenta un'evoluzione sempre più marcata verso attività di progetto in luogo di attività di funzione. In questo scenario si inserisce l'istituto del Controllo di Gestione, attualmente in esecuzione sui dati finanziari della gestione. Nel 2005 continuerà la fase, già avviata nella seconda parte del 2003, di formazione del personale interno al Servizio sui temi della programmazione e controllo attraverso la frequenza di corsi e seminari specialistici. Da segnalare in proposito la frequenza da parte di Castellani al Master universitario post-laurea sui controlli interni alle amministrazioni pubbliche locali. Master che prevede, oltre alle lezioni presso strutture universitarie, anche la realizzazione *on site* di uno stage formativo finalizzato all'implementazione di un nuovo sistema di controllo di gestione presso il Comune.

La finanza attiene a quei progetti finalizzati allo sviluppo di tematiche specialistiche tra cui la contabilità ambientale, progetti di finanza derivata, controllo di gestione e progetto di razionalizzazione degli acquisti.

Particolare rilievo assumono le attività di *capital budgeting* consistenti nell'analisi finanziaria degli investimenti e nell'analisi comparata delle alternative di finanziamento. Questa attività è finalizzata al sostegno e all'ausilio dell'Amministrazione nei casi di decisioni di investimento.

Nell'area finanza sono ricomprese le attività di *liability management* e *cash management* volte alla gestione dell'assetto del debito e del capitale circolante.

Nell'ambito della finanza appare strategico il ruolo del Servizio nella predisposizione del budget di cassa e nell'analisi di cash-flow prevalentemente finalizzato al monitoraggio degli obiettivi del Patto di stabilità Interno.

Economato.

L'economato è chiamato a rispondere a tutte quelle esigenze dei diversi servizi che devono essere soddisfatte in tempi particolarmente brevi. Il servizio è impegnato anzitutto nella gestione della cassa economale volta a sopperire alle richieste di anticipazione per spese minute da parte dei servizi comunali.

L'Economato, inoltre, gestisce le spese contrattuali "di supporto" quali le utenze, la cancelleria, l'appalto pulizie, l'appalto traslochi ad altri.

Il servizio ha di recente qualificato le proprie competenze attraverso l'indizione di gare per la cancelleria e i traslochi, riuscendo così ad accedere a significative economie di gestione. Inoltre, esso è impegnato nel processo di razionalizzazione della spesa anche mediante il ricorso ad acquisti *on line* attraverso la procedura Consip spa.

Alle tradizionali funzioni economati in senso stretto, si affiancano quelle relative alla gestione patrimoniale dell'ente (inventario e approvvigionamenti).

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio si caratterizza fortemente per due elementi fondamentali: il carattere *project intensive* della propria attività e l'azione di supporto che questo svolge nei confronti dell'intera struttura funzionale dell'Ente.

Le competenze istituzionali del servizio hanno tutte un preminente carattere di supporto e possono essere sinteticamente elencate come di seguito:

- Assistenza alla rete informatica e telefonica
- Assistenza ai PC e alle procedure locali
- Assistenza ai software gestionali e rapporti con i fornitori
- Attività di supporto per la sicurezza informatica e la scelta dei prodotti

A fianco di queste attività il servizio, come premesso, è sempre più impegnato in attività progettuali di sviluppo promosse dall'Amministrazione tra cui:

- Il potenziamento della rete civica
- La carta d'identità elettronica e i servizi aggiuntivi
- Lo sportello unico per le imprese
- Il protocollo informatico
- L'archiviazione elettronica dei documenti
- La firma digitale
- La gestione delle pratiche tramite work-flow
- Il DataWareHouse
- Il Geographic Information System e lo sviluppo di carte tematiche
- La razionalizzazione e innovazione del sistema informativo

In particolare sono previsti:

1. Adeguamento dell'attuale sito Internet Comunale per poter offrire maggiori servizi innovativi ai cittadini seguendo le direttive del Piano di e-government Nazionale. In particolare sono stati rivisti gli aspetti qualitativi di facilità d'uso, di fruibilità, di accessibilità, di affidabilità, di interazione con gli utilizzatori e di economicità, coerentemente con le indicazioni fornite negli allegati tecnici prodotti dal Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie (DIT) per la selezione dei progetti di e-government. Il nuovo portale comunale, avviato da Maggio 2004, è fondato su un prodotto di gestione dei contenuti è perfettamente allineato alle più recenti direttive nazionali ed internazionali pronto per offrire oltre il livello informativo anche quello della esecuzione on line dell'intera procedura per l'erogazione di un servizio.
2. Terminare l'avviato progetto di connessione dei Consigli di Circoscrizione che consentirà di migliorare il dialogo e l'interazione tra cittadino ed amministrazione fornendo un collegamento ad internet, alla rete comunale tramite la realizzazione di VPN e risolvere il problema della fonia. Con tale apparato la singola Circoscrizione avrà la possibilità di sfruttare caselle di posta elettronica ed avviare corsi di alfabetizzazione informatica per la navigazione in internet e l'uso della posta elettronica.
3. Proseguire nel progetto di diffusione di Internet a banda larga nelle scuole elementari e medie, nella direzione di consentire il collegamento diretto fonia/dati/video tra le scuole e l'Amministrazione Comunale favorendo, quindi, la diffusione degli eventi culturalmente e socialmente rilevanti. Per migliorare la connettività ad internet e distribuire il segnale all'interno dei 17 plessi sono stati variati i contratti ADSL Telecom, già esistenti, per aumentare la banda ed elevare le prestazioni durante la navigazione.
4. Avvio del Protocollo Informatico e Gestione dei Flussi Documentali, coordinato con il Progetto FDRM Regionale, finanziato in parte dal DIT. Tale progetto consentirà l'interscambio dei

documenti elettronici con altri Enti della PA e la Federazione dei registri informatici di protocollo di tutti gli enti aderenti che consentirà la tracciabilità inter-ente delle pratiche dei cittadini. Il progetto ha visto il coinvolgimento di tutti i responsabili dei servizi comunali per la stesura definitiva di un titolario di Classificazione dei documenti più aderente alle esigenze dei servizi e per la definizione dei flussi documentali interni volti alla soppressione graduale del supporto cartaceo. L'avvio del Protocollo Informatico è previsto per il 1° Gennaio 2005. Nel frattempo è stata avviata una sperimentazione sulla gestione dei flussi documentali fra alcuni servizi individuati come pilota.

5. E' in esecuzione il Progetto che prevede di finalizzare lo strumento GIS in base alle esigenze dei diversi servizi, a partire dalla gestione del territorio, passando per il monitoraggio ambientale fino ad arrivare alla viabilità e controllo del traffico urbano. La fase esecutiva del 2004 si è conclusa con l'acquisizione ed installazione del software GeoMedia, con l'organizzazione dei corsi di formazione per il personale a vari livelli, acquisizione del volo aereo per l'aggiornamento della cartografia esistente. Per il 2005 il progetto prevede l'aggiornamento del PRG, attività di integrazione dati con planimetrie di progetto, integrazione della cartografia con lo stradario e informatizzazione mappe catastali ij collegamento con l'Agenzia del Territorio
6. Formazione ed aggiornamento del personale informatico ed amministrativo al fine di un migliore e più completo utilizzo delle risorse tecnologiche e applicative messe a disposizione anche in previsione della revisione dei sistemi e della loro riunificazione in un unico sistema operativo. In questo ambito va inquadrata la migrazione dal server Netware di Novell a Windows 2003 Server, attualmente in corso, la cui messa a regime è prevista per Febbraio 2005. Il personale del Servizio Sistemi Informativi è impegnato in corsi di formazione per i mesi di novembre e dicembre 2004 e Gennaio 2005.
7. Rafforzare la partecipazione ai progetti Regionali nell'ambito del Piano di e-government con particolare riferimento all'integrazione dei servizi forniti dai portali regionali, a partire da quello previsto dal progetto FDRM, passando per lo Sportello Unico per le Attività Produttive, fino ad arrivare alla cooperazione applicativa, tramite il framework "Cohesion", con tutti back-office degli altri enti locali. Consolidare l'infrastruttura informatica del Comune con delle operazioni di adeguamento hardware (rinnovo del parco macchine, installazione lettori smart-card, scanner, telefonia integrata IP, connettività ad Internet) e software (windows-2000, posta elettronica, desktop manager, strumenti di produttività e collaborazione, etc.) coerentemente con le nuove misure di sicurezza e garanzia della privacy previste dal Testo Unico sulla Privacy. A livello di Server Farm sono stati installati nuovi server per la gestione documentale e di un Sistema Centralizzato di Backup.
8. Messa in produzione definitiva del Sistema di help-desk informatico che consentirà a ciascun utilizzatore di richiedere assistenza da parte del Servizio Sistemi Informativi direttamente dal proprio posto di lavoro. Ciascun intervento potrà quindi essere registrato e monitorato al fine di stabilire, sia l'efficienza del Servizio Sistemi Informativi sia la necessità di formazione da parte degli utenti interni.
9. E' prevista una fase sperimentale che prevede l'installazione di "Punti Informativi" tramite chioschi multimediali, in aree pubbliche presidiate (Stazioni Ferroviaria e Autocorriere) e tramite personal computer presso uffici interni comunali (Sede Comunale di P.zza della Libertà, Biblioteca Comunale) o in strutture private per fornire informazioni tramite il portale comunale a cittadini residenti, turisti e a quanti non in possesso di apparecchiature e dispositivi informatici. L'avvio, poi, del rilascio delle Carte d'Identità Elettroniche (CIE) permetterà di ampliare il parco delle macchine multimediali che tramite autenticazione fornite dalla CIE saranno in grado di fornire servizi di livello 2, 3 e 4 previsti dal piano di e-government nazionale

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

SERVIZIO FINANZIARIO

La fase di programmazione e predisposizione del Bilancio 2005 ha tenuto conto, così come avvenuto per gli esercizi precedenti, delle modifiche normative nazionali intervenute da un lato nel Titolo V della Costituzione e, dall'altro, nella Legge Finanziaria 2005 ad oggi ancora in fase di discussione parlamentare.

Considerato che ad oggi non sono state ancora emanate norme di carattere finanziario, il Bilancio 2005 sarà improntato alle indicazioni contenute nel DPEF e nel DL 168/2004 di recente emanazione. Con quest'ultimo provvedimento in particolare il Legislatore ha imposto ai Comuni interventi urgenti per il contenimento della spesa. Tale norma, seppur congiunturale e limitata al Bilancio 2004, laddove dispone un taglio delle spese correnti del 10% non lascia che intendere, coerentemente ai dettami contenuti nel DPEF, che la Finanziaria per il 2005 avrà contenuti e disposizioni diretti al medesimo scopo: il contenimento della spesa.

Ciò fa senz'altro prevedere un contenimento della contribuzione statale in favore dei Comuni e un ulteriore "giro di vite" sulla futura autonomia di spesa degli enti locali. L'amministrazione comunale ha già deciso di non applicare l'aumento dell'addizionale IRPEF per l'anno 2005 in quanto consapevole dell'impatto che tale manovra comporterebbe sulle tasche dei cittadini maceratesi in un contesto macroeconomico già gravemente compromesso. Si è ritenuto pertanto di fare sacrifici a livello di spesa al fine di non intaccare i redditi maceratesi. Peraltro si è in attesa, tra conferme e smentite da parte del Governo, di conoscere se continuerà a vigere la sospensione dell'applicazione dell'Addizionale Irpef che comporta per il Comune di Macerata una mancata risorsa pari a circa 600 mila euro.

Altre decurtazioni potrebbero provenire dall'applicazione del pacchetto "no tax area" contenuto nella legge finanziaria 2003. Si prevede infatti che l'auspicata riduzione del gettito nazionale irpef comporti una contrazione della compartecipazione a favore di tutti i Comuni.

Il bilancio preventivo 2005 e quello pluriennale 2005/2007 saranno ancora interessati dal "Patto di stabilità interno" che prevede, ai sensi del dettato legislativo contenuto nella legge finanziaria dello scorso anno, che i comuni concorrano agli obiettivi di finanza pubblica che l'Italia ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e crescita attraverso:

Riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle proprie spese finali;

Progressivo contenimento della spesa corrente;

Il vincolo del Patto per il 2005 sarà ancora più stringente in quanto la Legge Finanziaria vigente dispone che il deficit utile ai fini del rispetto delle regole del Patto sia calcolato come differenza, per cassa e competenza, tra entrate e spese finali. Ciò comporterà, ecco la novità assoluta, che nel calcolo del Patto entreranno a far parte anche le entrate e le spese di investimento. Per l'anno 2005 il deficit programmatico, calcolato come sopra, dovrà essere pari a quello del 2003 maggiorato di una percentuale stabilita con legge finanziaria.

Le azioni richieste alle amministrazioni locali devono portare quindi alla riduzione del disavanzo e alla contrazione degli impieghi sia di parte corrente che di parte investimenti.

Il disegno di legge finanziaria 2005 peggiora ulteriormente le cose prevedendo il computo dell'obiettivo solo in termini di spesa, a prescindere dalle entrate realizzate.

Le scelte di Bilancio 2005 e Pluriennale 2005/2007 saranno mosse pertanto da esigenze di contenimento e razionalizzazione delle spese attraverso procedure finalizzate al raggiungimento di più alti standard di efficienza. Le trascorse manovre finanziarie del Governo, assai restrittive nei confronti dei Comuni, hanno comportato una rivisitazione della tempistica di realizzo del programma delle opere pubbliche, il quale nella fase della sua attuazione sarà oggetto di una attenta analisi delle ripercussioni sui bilanci futuri alla luce e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili anno per anno. Il programma finanziario, nell'ambito dell'azione di razionalizzazione, rivestirà pertanto, ora più che mai in passato, il ruolo centrale di "controllore" della gestione, ad ausilio delle decisioni dell'Amministrazione.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

L'insieme complesso delle attività progettuali a fianco di quelle istituzionali richiede un'attenta azione di coordinamento al fine di evitare dispersione di risorse con conseguenti vuoti di efficienza. La

riorganizzazione interna del servizio, avviata nel corso dell'anno 2003, prevede, oltre le funzioni di coordinamento, anche quelle di progettazione e sviluppo. Mediante la nuova organizzazione andranno ottimizzati i flussi relazionali all'interno del servizio in base alle specifiche competenze al fine di rispondere alle specifiche richieste organizzative volte al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione.

In particolar modo il servizio informatico deve rispondere a due specifiche esigenze: in primo luogo quella di velocizzare gli interventi di assistenza tenuto anche conto della forte dipendenza dallo stesso degli altri uffici nonché delle emergenze che sovente vengono a crearsi. Sul piano organizzativo per dare risposte in tempi rapidi a tali esigenze è stata avviata una procedura di assistenza on line via web, tramite la quale l'utente segnala al servizio informatico il problema liberando, in tal modo, una risorsa impegnata come operatore telefonico per destinarla alla soluzione del problema rappresentato.

In secondo luogo, il Servizio Informatico è chiamato ad una sempre crescente specializzazione nelle attività poste in essere tale da garantire una puntuale risposta alle diverse problematiche sollevate dai servizi e alle istanze proprie dell'Amministrazione. A questo riguardo si dovrà tendere, da un lato, ad incoraggiare le attività in staff di studio e ricerca, dall'altro, ad agevolare il processo verso la specializzazione professionale del personale qualificato.

Il maggior grado di autonomia e la crescente specializzazione delle competenze comporterà la responsabilizzazione dell'intero servizio con conseguente prevedibile crescita della *performance* del servizio. In più si intende perseguire una maggiore flessibilità e tempestività nella risoluzione dei problemi. Da quest'ultimo punto di vista appare strategico continuare nella via già intrapresa della razionalizzazione dell'attività di assistenza monitorando, attraverso il nuovo servizio, le chiamate e gli interventi *on-site*

Non ultimo, il programma dovrà garantire un progressivo potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate allo studio e all'introduzione di nuove e più efficaci applicazioni informatiche a supporto dell'intera gestione comunale.

Il carattere preminente del servizio consiste nell'autonomia gestionale e organizzativa. Tale autonomia, seppur esercitata nell'ambito della supervisione del Dirigente, si rende necessaria al fine di garantire la flessibilità gestionale richiesta al servizio e richiede, al tempo stesso, un alto grado di responsabilizzazione in capo ai titolari delle diverse funzioni e competenze poste in essere.

Non sono stati trascurati gli aspetti divulgativi, formativi e di investimento nelle risorse umane che, partendo dalle scuole, cercano il coinvolgimento dei cittadini nei quartieri fino ad arrivare alla formazione di tutti i dipendenti della struttura Comunale.

Le Risorse Informatiche disponibili alla struttura Comunale, dopo l'ulteriore adeguamento effettuato nel corso dell'anno 2004 (potenziamento server farm e client utenti), opportunamente ridistribuite consentirà una maggior durata di funzionalità, semprechè si riuscirà nel breve periodo a completare l'aggiornamento delle macchine e del software per renderlo compatibile con le potenzialità offerte dalla nuova piattaforma di Microsoft Windows 2003 Server. L'avvio del nuovo Protocollo Informatico avverrà gradualmente, a partire dal 1° Gennaio 2005, attivando oltre il "Nucleo Minimo", le funzionalità della gestione dei flussi documentali, che consentirà l'eliminazione del protocollo interno e quindi la visibilità globale dei percorsi documentali e dei tempi di lavorazione. .

La gestione, aggiornamento ed applicazione del GIS, richiede un investimento notevole di risorse: per questo si vuole verificare un coinvolgimento ampio da parte di tutte le strutture in modo da avere gli opportuni ritorni nell'investimento. Dopo la conclusione dei corsi, da svolgersi entro l'anno 2004, si avvierà nel corso del 2005 il mantenimento della cartografia aggiornata, la regolamentazione dei flussi informativi che hanno impatto sul territorio provenienti dai professionisti per avere aggiornamenti automatici, la connessione all'Agenzia del Territorio per avere scambi bilaterali di informazioni tendenti all'aggiornamento automatico delle rispettive banche dati.

I nuovi “Punti Informativi” avranno nell’immediato lo scopo di fornire un livello di interazione di tipo 1 (disponibilità on line delle sole informazioni necessarie per avviare una procedura che porta all’erogazione di un servizio), per arrivare nel corso dell’anno 2005 al livello 2 (possibilità di scaricare on line i moduli necessari ad avviare la procedura). L’introduzione della CIE (Carta d’Identità Elettronica) permetterà di elevare l’interazione ai livelli 3 e 4 (inoltra richiesta, esecuzione transazione, compreso pagamento e consegna)

3.4.3 - Finalità da conseguire:

SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio è impegnato nel conseguire le seguenti principali finalità:

- le operazioni del progetto di equità fiscale, tuttora in corso, permettono di costruire una banca dati completa degli elementi relativi ad ogni singola unità immobiliare utilizzabile non solo per favorire il monitoraggio ed il recupero dell’evasione fiscale e l’introduzione di sistemi di equità nel prelievo tributario, ma anche per fini di programmazione territoriale e protezione civile.
- terminato il progetto “GreenLab” sulla caratterizzazione ambientale (Report sullo stato dell’ambiente), si da avvio alla seconda fase progettuale relativa alla costituzione dei Forum di Agenda 21;
- mediante il ricorso al mercato (anche a mezzo Consip) si intende razionalizzare ulteriormente la spesa gestita direttamente dal servizio economato;
- si intende inoltre qualificare il personale addetto al fine di attribuire maggiore specializzazione all’azione di supporto dell’intero programma soprattutto in materia di decisioni di investimento, di politiche tributarie e di controllo di gestione.
- attraverso pubblicazioni in internet, dare ulteriore spinta all’azione già intrapresa di pubblicità e partecipazione sui temi della programmazione finanziaria e del monitoraggio della gestione.
- ottimizzare i tempi di esecuzione delle decisioni di investimento e di gestione degli stessi attraverso una rivisitazione delle procedure interne ai servizi nonché nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie future;
- perseguire la specializzazione professionale dei dipendenti sulle tematiche relative al *liability management* e *cash management*;
- avviare e concludere entro l’anno le procedure di gara per l’affidamento del servizio di Tesoreria, in scadenza il prossimo 31/12/05;
- proseguire nell’attività di stage presso il Servizio destinato a studenti (mediante convenzioni con l’Università e i locali Istituti Tecnici) e al proprio personale;
- avviare la fase di studio e progettazione di un nuovo sistema di controllo di gestione;
- costituzione di un “tavolo tematico” in staff con altri servizi comunali per la progettazione di un sistema di implementazione e gestione del patrimonio comunale.

Questi macro-obiettivi saranno oggetto di specifico dettaglio in sede di elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione per l’anno 2005.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Per quanto riguarda le attività di assistenza si intende conseguire un miglioramento nella qualità dei servizi ovvero nei tempi di risposta e nella presenza del servizio nei confronti degli utenti ed in generale ad un miglioramento del rapporto prestazioni/costo. Tale miglioramento sarà raggiunto anche grazie all’adozione del nuovo strumento software di assistenza on line in grado di fornire statistiche sulla tipologia di intervento, sui richiedenti, sulla velocità di intervento e sul tempo impiegato oltre a poter determinare il costo annuale del servizio.

Per le attività di Progettazione, dal 1° ottobre 2003 si è acquisita una nuova unità di personale con le adeguate competenze che consente l'effettiva realizzazione dei progetti avviati o da avviare.

Per il supporto tecnico agli altri servizi, si proseguirà nella specializzazione e nella formazione del personale del servizio informatico in modo da poter fornire una competenza sempre più adeguata ai notevoli e costanti progressi tecnologici.

Il nuovo Portale del Comune porterà un aumento degli accessi ed una valutazione dell'effettivo impatto sui cittadini dei servizi offerti. Tali servizi, dovranno essere basati sulla Carta D'identità Elettronica (CIE) e sulla Carta Nazionale dei Servizi (CNS) in modo da garantire l'identificazione certa e legalmente valida dei cittadini utenti dei servizi stessi.

L'estensione dell'accesso Internet a tutte le postazioni consentirà di rendere disponibile a tutta la struttura i servizi Internet ed Intranet, a partire ai supporti di assistenza ed aiuto in linea, fino ad arrivare ad un uso consistente della messaggistica tramite e-mail rispetto alla tradizionale cartacea e verbale. L'impiego del Proxy e del Firewall, consentirà di avere una visione complessiva dei flussi Internet e quindi dell'effettivo uso dei servizi relativi.

La formazione e l'aggiornamento del personale all'uso delle nuove metodologie di lavoro permetterà di vincere, definitivamente, la naturale resistenza ai processi di ammodernamento così invasivi come quelli prospettati in questa relazione fornendo nel contempo quelle conoscenze tecniche necessarie alla sua riqualificazione.

L'incentivazione e l'ampliamento della rete consentirà di incrementare l'utilizzo della comunicazione elettronica rispetto a quella scritta o verbale: la conseguente razionalizzazione, pur applicata ad un processo secondario, migliorerà di conseguenza i processi primari della struttura riducendo il tempo speso per la gestione dei supporti cartacei e per il telefono.

Ci si aspetta quindi anche una riduzione del traffico telefonico interno ed esterno, relativamente alle comunicazioni telematiche attivate (decentramento).

I risultati dei progetti sperimentali sull'adozione del sistema di gestione documentale consentiranno di avere una chiara visione dei costi e dei benefici di ciascuna soluzione, consentendo di definire dei veri e propri progetti di reingegnerizzazione dei processi primari (BPR).

Il nuovo sistema di Protocollo e gestione dei flussi documentali, basato sulla interoperabilità tra enti pubblici, consentirà una riduzione del carico di lavoro relativamente alla registrazione della corrispondenza fra enti e quindi il recupero di risorse utili per avviare la gestione completamente informatica dei documenti riducendo fortemente il numero di fotocopie e carta in circolazione e quindi recuperando tempo e quindi ancora, secondo un circolo virtuoso, consistenti risorse in tutti i settori Comunali.

I progetti di potenziamento del Sistema Informativo Comunale sono tutti nell'ottica della coerenza con il piano nazionale di e-government nel senso di servire la totalità della popolazione residente sul territorio comunale attivando almeno da una combinazione a doppio canale nell'ambito della terna, oramai consolidata, "Portale", "Call Center" e "Sportello Unico". Ma il Portale e la sua centralità è un fatto incontestabile anche perchè la predisposizione di servizi on line è comunque utile per riorganizzare i processi di erogazione dei servizi, pur volendoli distribuire tramite più canali.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

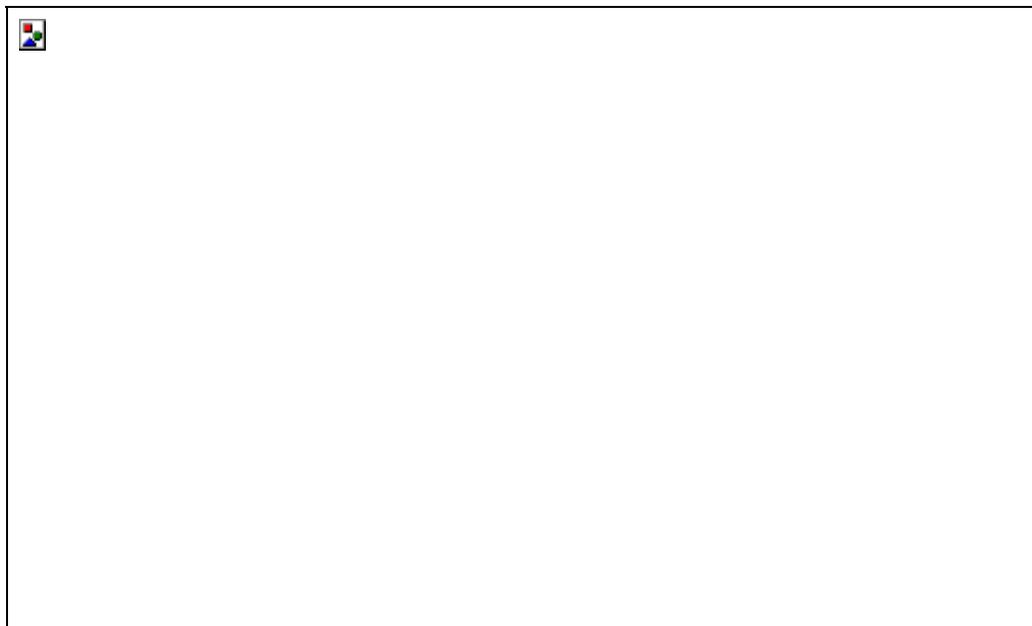
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - ENTRATE**

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	350.000,00	300.000,00	1.850.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
TOTALE (A)	1.150.000,00	1.100.000,00	2.650.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.990.624,00	2.740.967,06	3.695.860,12	
TOTALE (C)	1.990.624,00	2.740.967,06	3.695.860,12	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.140.624,00	3.840.967,06	6.345.860,12	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

Anno 2005						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
1.957.777,00	62,33	32.847,00	1,05	1.150.000,00	36,62	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
1.954.367,00	50,88	786.600,06	20,48	1.100.000,00	28,64	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
1.950.957,00	30,74	1.744.903,12	27,50	2.650.000,00	41,76	



3.4 - PROGRAMMA N° 23 - SERVIZI DEMOGRAFICI

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Dr. M.d'ALFONSO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Servizi Demografici

Gli uffici saranno impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di seguito descritti alla voce "finalità da conseguire" continuando ad erogare i seguenti servizi:

- tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente (su supporto cartaceo e su terminale elettronico)
- tenuta e aggiornamento anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- servizi di certificazione e atti collegati (pratiche relative ai libretti di lavoro, libretti di pensione, atti notori, carte di identità, chiarimenti burocratici ai cittadini, autentiche di copie e di firme, certificazioni e ricerche storiche, etc)
- divulgazione di tutta la nuova modulistica conseguente alle leggi sulla semplificazione amministrativa (autocertificazioni, autodichiarazioni, etc.)
- cambi di residenza e scissioni di famiglia
- informazioni e rapporti con altri enti pubblici
- tutti gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, (formazione della lista di leva, rinvii, ecc.)
- formazione e cura degli atti di stato civile di cittadinanza, di nascita, pubblicazioni ed atti di matrimonio, atti di morte, ecc.
- tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (annotazioni, rapporti con autorità giudiziaria, ecc.)
- certificazioni di stato civile
- rilevazione dei dati statistici provenienti da altri servizi
- rilevazione dei prezzi al consumo (264 esercenti da rilevare mensilmente)
- attribuzione dei numeri civici
- indagini statistiche per la Regione Marche
- numerose indagini demografiche e statistiche per l'ISTAT (compreso il completamento dei censimenti in atto)
- aggiornamento dello stradario e delle cartine topografiche del comune
- annuario statistico (dati di stato civile, anagrafe, censimenti aggiornati, etc) per il bilancio comunale
- aggiornamento delle liste generali e sezionali degli elettori a seguito di movimenti anagrafici (revisioni semestrali e revisioni dinamiche)
- cura degli atti e gestione delle procedure ed operazioni delle numerose tornate elettorali in tutte le fasi
- cura, predisposizione del lavoro e segreteria delle Commissioni Elettorali Circondariale e Comunale
- atti amministrativi e gestionali relativi ai trasporti funebri, alla concessione di aree cimiteriali e di loculi (prenotazione di loculi ed ossari, pulizia e sorveglianza del Cimitero, gestione dei trasporti funebri per indigenti e delle operazioni connesse alla tumulazione, estumulazione, esumazione ed inumazione, assistenza alle autopsie, etc.)
- esecuzione operazioni cimiteriali
- controllo e verifica per le segnalazioni al Servizio LL.PP., degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

- rinnovo di parte delle attrezzature e macchinari in dotazione

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'ufficio svilupperà ed amplierà il servizio svolto come "interfaccia" tra l'Amministrazione comunale ed il cittadino per l'applicazione della legge 241/90 sulla trasparenza e sull'accesso agli atti amministrativi attraverso l'informazione ai cittadini sullo stato di attuazione delle pratiche comunali con l'ausilio del sistema di gestione documentale e protocollo informatico, attraverso la predisposizione di modelli per la raccolta di suggerimenti e proteste da parte degli utenti, che l'URP dirama ai Servizi di rispettiva competenza nonché procedendo alla estrapolazione e rilevazione delle indicazioni dei cittadini, che potranno essere utili per indirizzare l'attività dell'Amministrazione e renderla più conforme alle esigenze della città.

La comunicazione con i cittadini verrà sviluppata ed incentivata anche con il potenziamento e l'ulteriore qualificazione della rete civica, in particolare inserendo al suo interno, e rivedendo costantemente la modulistica predisposta ed adottata dai vari servizi comunali. In tal modo si potrà arrivare a dare impulso alle pratiche burocratiche anche senza spostarsi da casa, compilando il modulo fornito via internet.

L'Ufficio svilupperà attraverso Internet e con l'informazione allo sportello, il servizio di informazioni sull'organizzazione, su attività e i servizi del comune (orari, ubicazione, responsabili, procedure etc), manifestazioni, eventi culturali, sportivi, mostre e fiere etc. che si svolgono in città, gare ed appalti del comune, bandi relativi a concorsi indetti dal comune.

All'interno del sito è infatti contenuta una guida di ausilio ai cittadini per tutto quanto attiene le informazioni necessarie a risolvere problemi con l'Amministrazione locale e a dare indicazioni utili, che sarà ulteriormente ampliata.

Si darà anche attuazione al progetto sulla rilevazione della soddisfazione dei cittadini nei confronti dell'amministrazione comunale.

Oltre a ciò l'URP, attraverso l'informazione e l'attività allo sportello, incentiverà anche lo sviluppo dei seguenti servizi:

- Consegna e distribuzione (tradotta in un servizio più completo di informazione e di indirizzo) di moduli e pratiche per conto di diversi uffici (bandi di gara, concorsi, provvedimenti per passi carrai)
- Protocollo posta uffici palazzo viale Trieste
- Gestione e distribuzione posta elettronica
- Distribuzione (anche via e-mail) gazzette ufficiali ordinarie e dei concorsi
- Raccolta e vidimazione dei frazionamenti
- Rilascio autorizzazioni per passi carrai
- Rilascio tesserini di caccia (per conto dell'ATC)
- Gestione e rilascio tessere per trasporto urbano agevolato
- Gestione problematiche palazzo via Trieste e servizio portineria/centralino
- Completamento fase di avvio sperimentazione carta d'identità elettronica con distribuzione della stessa.

Ufficio archivio-protocollo

E' impegno della amministrazione comunale proseguire nella informatizzazione dell'ufficio protocollo per adeguarlo alle normative vigenti, anche attraverso l'attuazione di progetti relativi alla razionalizzazione e gestione del flusso documentale.

Per l'archivio comunale vi è la necessità di reperire nuovi locali in quanto quelli esistenti sono giunti al limite della loro capienza e portata.

Si proseguirà a svolgere le mansioni specifiche del protocollo generale, ricerche d'archivio, affrancatura e spedizione della corrispondenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Servizi Demografici

Garantire il corretto adempimento delle funzioni istituzionali e raggiungere gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.

Urp

Dare applicazione della L. 241/90 sulla trasparenza, partecipazione e accesso agli atti amministrativi, ai principi sulla customer satisfaction e alla L.150/00 potenziando l'attività di filtro tra i vari servizi e l'utente, mediante un raccordo di informazioni proveniente dall'interno attinenti tutte le attività comunali (tecniche, economiche, culturali, sociali, ecc.).

Archivio-protocollo

Dare attuazione alle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n.445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Servizi Demografici

Oltre a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali posti a carico dei Servizi con le risorse disponibili, in modo corretto, con i tempi più brevi possibili, il programma si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rispetto delle norme specifiche e dei tempi stabiliti per l'adempimento delle attività istituzionali (Elettorale, Cimitero, AIRE, Anagrafe, Stato civile, Leva militare, Rilevazione dati statistici, Tenuta dello stradario e numerazione civica);
- avvio della sperimentazione della carta di identità elettronica, improntando la propria attività allo sviluppo informatico, eliminando il più possibile il ricorso al cartaceo.

Urp e Archivio-protocollo

Garantire l'accesso dei cittadini alle informazioni e agli atti del Comune, gestire razionalmente e correttamente l'archivio generale comunale, garantire la certezza dei flussi documentali in entrata, in uscita e all'interno degli uffici comunali, erogare servizi di immediata utilità, contribuire a semplificare e stimolare l'attività amministrativa, anche attraverso le informazioni raccolte dall'utenza, improntando la propria attività allo sviluppo informatico.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

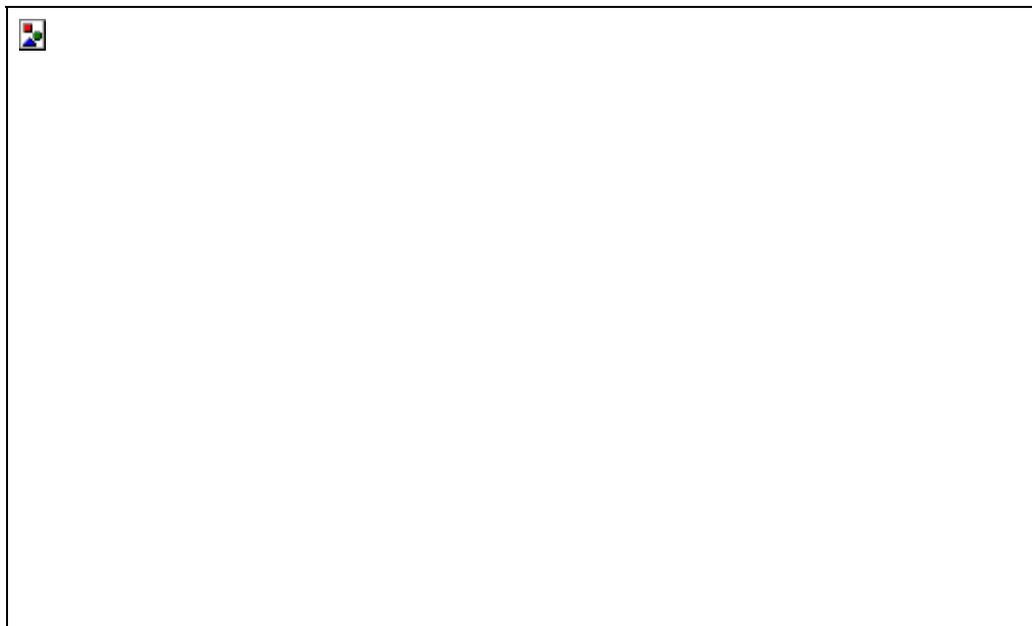
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEI
SERVIZI DEMOGRAFICI - ENTRATE**

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	150.000,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	150.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	904.212,00	904.212,00	904.213,00	
TOTALE (C)	904.212,00	904.212,00	904.213,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	904.212,00	1.054.212,00	904.213,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2005						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
901.212,00	99,67	3.000,00	0,33	0,00	0,00	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
901.212,00	85,49	3.000,00	0,28	150.000,00	14,23	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2007						Tot (a+b)
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
901.213,00	99,67	3.000,00	0,33	0,00	0,00	



3.4 - PROGRAMMA N° 24 - POLIZIA LOCALE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Dr. E. ANDRENELLI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il servizio polizia municipale promuove e attua provvedimenti relativi a nuove discipline riguardanti la mobilità e traffico e cura il mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale nei centri abitati e sulle strade comunali e attua, inoltre, gli interventi relativi al controllo della disciplina della viabilità nonché la sorveglianza e vigilanza sul territorio in generale. Fornisce informazioni ai cittadini sulle materie di competenza. Effettua controlli in materia di commercio, esercizi pubblici, edilizia, ecologia, igiene e profilassi, ambiente e sul rispetto delle leggi in generale, delle ordinanze e dei regolamenti comunali in particolare.

Tra i compiti della Polizia Municipale vi rientrano anche il pronto intervento in materia di infortunistica stradale con conseguente redazione dei rapporti e rilievi planimetrici, interventi in presenza di situazioni di pericolo, attività di polizia giudiziaria di iniziativa o delegata, attività di pubblica sicurezza anche in sinergia con altre forze di polizia, esecuzione dei trattamenti o accertamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO), servizio accompagnamento minori per il loro affidamento, servizi di rappresentanza per scorta gonfalone, servizi nelle sedute del Consiglio Comunale e servizi di scorta alle personalità e materiale elettorale con piantonamento di quest'ultimo in attesa che venga distribuito.

Vigila anche sul funzionamento dei servizi, interagisce con tutti i servizi comunali e con altri organismi pubblici segnalando problemi e disfunzioni riscontrati nell'ambito del territorio comunale promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione.

Far fronte alle nuove incombenze derivanti dall'entrata in vigore del D. Lgs. 274/2000 (02/01/2002) riguardanti le attività di indagine e la individuazione dei colpevoli per i reati di competenza del Giudice di Pace, comprese le citazioni in giudizio dell'imputato e, se delegati, gli Ufficiali di P.G. dovranno svolgere le attività proprie del Pubblico Ministero. (sostenere l'accusa in giudizio con richiesta di condanna).

Rilascio autorizzazioni:

- per la segnaletica turistica e di territorio
- per le occupazioni di suolo pubblico (cantieri stradali ed edili, propaganda elettorale e referendaria, specchi e fioriere dal 1° gennaio 2003)

Rilascio pareri al Servizio Attività Produttive per tutte le occupazioni di suolo pubblico in genere e all'APM relativamente al rilascio dei permessi di sosta, oltre ad espletare le varie informazioni e notifiche per conto di Enti o Uffici Pubblici.

Istruttoria di tutti i procedimenti sanzionatori propri e di altri Uffici pubblici allorché il Sindaco per legge è stato individuato Autorità Amministrativa competente, ivi compresi gli accertamenti eseguiti a carico degli utenti dei mezzi di trasporto pubblico urbano sprovvisti di biglietto, fino all'emissione dell'ordinanza ingiunzione di pagamento o di archiviazione quale atto ultimo a chiusura dei procedimenti stessi.

Rappresentanza del Sindaco in giudizio, su delega, per tutti gli illeciti amministrativi.

Sistemazione spettacoli viaggianti.

Predisposizione bozza revisione "Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per il servizio delle pubbliche affissioni" per la parte di competenza.

Disponibilità a partecipare a riunioni nelle sedi dei Consigli di Circonscrizione per informare la popolazione sulle novità più importanti introdotte dalle recenti leggi in materia di circolazione stradale, incontri finalizzati ad un comportamento più attento e responsabile dei cittadini-utenti della strada ed a prevenire gli illeciti.

Partecipazione a conferenze e campagne sull'educazione stradale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e, contestualmente, far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi o regolamenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

-Miglioramento del servizio reso in materia di infortunistica stradale

-Gestione più puntuale veloce e precisa degli atti relativi ai sinistri stradali a favore dei cittadini e dell'Autorità Giudiziaria

-Ottimizzazione dei tempi di lavoro attraverso una piena utilizzazione della rete informatica che consenta non solo un dialogo tra i pc interni al Comando, ma anche tra questi e quelli degli altri uffici comunali.

-Mantenimento del progetto "Presenza della P.U. sul territorio" e con riferimento al "Protocollo di intesa" stipulato tra l'Amministrazione Comunale e la Prefettura in data 02.12.2002 conseguente impegno per la Polizia Municipale di:

- • Proseguire nell'esperienza in corso denominata "Presenza della P.M. sul territorio" dove le funzioni del Vigile sono quelle di instaurare un rapporto di dialogo e collaborazione con la popolazione; approfondire la conoscenza della realtà locale ai fini della individuazione dei problemi insorgenti segnalandoli tempestivamente all'Amministrazione e, se del caso, al Prefetto
 - • Comunicare tempestivamente alla Prefettura U.T.G. e Questura tutte le manifestazioni di rilievo che si terranno nell'ambito del territorio comunale
 - • Definire le Piazze nelle quali possono tenersi manifestazioni le manifestazioni politiche
 - • Proseguire nell'esperienza avviata con la realizzazione del "Progetto Sicurezza che si pone l'obiettivo di assicurare la presenza sul territorio del personale della Polizia Municipale con compiti di tutela delle quiete e della sicurezza pubblica non meno di 2 volte la settimana nell'orario serale-notturno informandone preventivamente la Questura
 - • Attuare un monitoraggio costante, in particolare nelle zone periferiche della città, circa eventuali problemi presenti sul territorio legati a carenze di servizi sociali, di infrastrutture, di situazioni di degrado urbano nonché di carattere ambientale e igienico sanitario, per consentire la verifica della possibilità di attuare interventi volti a tranquillizzare la popolazione interessata in presenza di situazioni di allarme, dovute alla carenza del tipo sopra evidenziato
 - • Inviare con cadenza annuale una relazione al Prefetto sull'attività svolta dal Corpo di Polizia Municipale
- Garantire prioritariamente la presenza:
- • Centro storico (P.za Libertà a vie e Corsi principali attigui), con un solo agente quale punto di riferimento per dare informazioni e per effettuare anche i controlli sui veicoli permessati dall'APM
 - • Corso Cavour e Corso Cairoli
 - • Frazioni in particolare Villa Potenza e Sforzacosta
- In collaborazione con l'U.T. miglioramento della sicurezza agli attraversamenti pedonali più importanti presenti sul territorio per rendere quest'ultimi più visibili.
- Miglioramento dei rapporti con la cittadinanza che si ritiene possa avvenire anche con adeguata informazione sulle novità che intervengono a modifica del codice della strada al fine di prevenire gli illeciti
- Avanzare proposte migliorative della mobilità nei centri abitati

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate devono essere necessariamente potenziate (nel 1993 il Corpo disponeva di una dotazione organica di 49 unità in divisa + un civile mentre oggi, con le incombenze aumentate, conta 44 unità + un civile perché i soggetti in quiescenza o trasferiti in altri servizi non vengono rimpiazzati). Inoltre se si potesse disporre di personale a tempo determinato (trimestrale o semestrale per l'intero anno) potrebbero essere garantiti i controlli delle soste a tempo ed il conseguente ricambio dei veicoli. Infine si fa rilevare che è indispensabile poter disporre di un terzo operaio per potersi far fronte alla manutenzione della segnaletica stradale su tutto il territorio ed all'attuazione dei provvedimenti concernenti nuove discipline sul traffico (quantomeno semestrale nel periodo aprile-settembre).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

- Autovelox
- Alcool-test
- 1 fonometro
- parco mezzi
- 1 scarificatrice
- rinnovo appalto biennale rimozione veicoli
- rinnovo macchine elettriche d'ufficio a mezzo CED
- mantenimento della lottomatica per una semplificazione all'utente del sistema di oblazione dei procedimenti sanzionatori concernenti le violazioni al codice della strada, mentre si sta valutando la possibilità di assegnare all'esterno il servizio di stampa, autoimbustamento e notifica di verbali per dare la possibilità al personale che prevalentemente è assegnato all'ufficio contravvenzioni di assolvere anche alle nuove incombenze determinate dalla gestione relativa alla decurtazione dei punti sulla patente poiché detto personale espleta anche i servizi esterni

di controllo delle soste ai Giardini Diaz, partecipa al progetto “presenza sul territorio” e ruota nei servizi festivi e notturni come peraltro sta facendo il personale assegnato ai servizi speciali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL POLIZIA LOCALE - ENTRATE

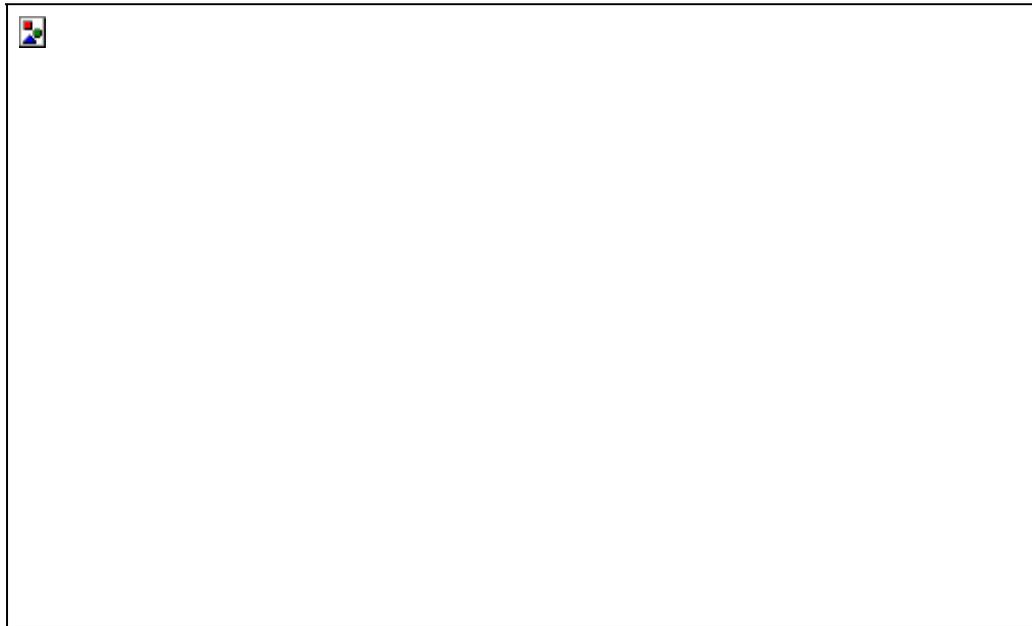
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.844.936,00	1.844.792,00	1.844.647,00	
TOTALE (C)	1.844.936,00	1.844.792,00	1.844.647,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.844.936,00	1.844.792,00	1.844.647,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2005						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
1.844.441,00	99,97	495,00	0,03	0,00	0,00	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
1.844.297,00	99,97	495,00	0,03	0,00	0,00	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2007						Tot (a+b)
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
1.844.152,00	99,97	495,00	0,03	0,00	0,00	



3.4 - PROGRAMMA N° 25 - CULTURA SPORT SCUOLA

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DR. A. SFRAPPINI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Istruzione

Il servizio si propone di garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi di refezione scolastica e del trasporto scolastico. Ciò in particolare, riguarda il servizio di mensa nelle scuole materne ed elementari, ma anche medi, fornito ad alunni ed insegnanti, in collaborazione con i comitati mensa, con le consuete modalità della gestione diretta, per alcune scuole, e per mezzo di terzi (gestione in appalto e servizio pasti trasportati) per i restanti. Per la refezione scolastica lo sforzo dell'Amministrazione è quello di elevare la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche e di incrementare i controlli igienico sanitari, attraverso l'implementazione della procedura del c.d. autocontrollo (D.Lgs. 155/97). Nell'ambito del servizio di mensa scolastica si vuole proseguire nell'opera di miglioramento delle attrezzature in dotazione di cucina, sia in termini di efficienza che di sicurezza. Saranno garantite adeguate forniture di vestiario per il personale comunale addetto ed al rimborso agli insegnanti dei pasti usufruiti.

Per il servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap invece, si prevede un ulteriore incremento delle prestazioni, rispetto al monte ore annuale del 2004.

Il servizio è altresì impegnato a dare continuità al progetto "Verso la Città delle Bambine e dei Bambini", riproponendo le azioni "I ragazzi incontrano le istituzioni", "Istituzione del Consiglio Comunale dei bambini", "I ragazzi incontrano la città", "Il mondo salvato dai ragazzi", "Libriamoci", integrando lo stesso con altre significative iniziative.

Si proseguirà nel rapporto di collaborazione con le autorità scolastiche per garantire il migliore funzionamento delle scuole della città. In questo ambito si farà ricorso al personale scolastico, attraverso specifiche convenzioni, per assicurare il servizio di accoglienza degli alunni nella scuola prima dell'inizio delle lezioni. Oltre a garantire le forniture di prodotti di pulizia e di materiale igienico sanitario, l'Amministrazione vuole proseguire nella sostituzione degli arredi scolastici non più utilizzabili, obsoleti o danneggiati.

Da segnalare come nel corso del 2005 verranno svolte le procedure per l'appalto del servizio mense scolastiche dove verrà anche previsto il menù biologico.

Cultura.

Il programma **CULTURA** si è strutturato negli anni su alcuni **elementi cardine delle ATTIVITÀ**: spettacoli teatrali e musicali, programmi in collaborazione con le associazioni, promozione della lettura, manifestazioni espositive e convegnistiche, pubblicazioni, gemellaggi, rapporti con le scuole e su alcune **linee operative per gli ISTITUTI CULTURALI**, entro la cornice stabilita nel 2001 dalla delibera consiliare del Piano dei grandi contenitori.

Il settore degli **spettacoli dal vivo** che include stagione di prosa e teatro ragazzi (con AMAT), concerti invernali (Gioventù musicale d'Italia; FORM), Rassegna di Nuova musica, rassegna teatrale Perugini (con GAD Calabresi) teatro nei quartieri, concerti jazz, WWM festival, festa della musica con l'ARCI, community play, grandi concerti estivi allo Sferisterio, eventi vari con ERSU, sarà gestito con continuità rispetto alle stagioni precedenti. Si intende inoltre riprendere la serie degli incontri culturali dedicati alla presentazione degli spettacoli teatrali da realizzare con l'Università di Macerata con l'intento di pubblicare i testi delle conferenze.

L'ambito di iniziative relativo alla promozione della **lettura** si articola in progetti rivolti a vari tipo di pubblico, con presentazioni di libri in Biblioteca, scuole di scrittura nelle secondarie superiori, laboratori per adulti, letture poetiche. Si viene così ad integrare la proposta della mostra mercato del libro per ragazzi e mostra degli illustratori realizzata dai Servizi scolastici, consentendo di coprire i vari aspetti del tema con riferimento ad ogni fascia di età.

Sarà mantenuta la continuità del programma per **gemellaggi e scambi culturali**. I rapporti con le associazioni presenti sul territorio, fondamentali anche per l'**Estate maceratese**, rappresentano un altro rilevante ambito operativo. Alcune di esse (**Pueri cantores, Banda cittadina**) mediante specifiche convenzioni realizzeranno progetti culturali concordati con l'Amministrazione. Analogamente, con l'Istituto Morbiducci (ISREC) sono previste le celebrazioni del Giorno della memoria, 25 aprile, 2 giugno, Liberazione di Macerata ecc. e relativi approfondimenti.

Il servizio Cultura gestisce anche programmi specifici sui temi della pace, della **cooperazione internazionale** e dello **sviluppo sostenibile** in collaborazione con i Servizi Sociali e altre iniziative che hanno carattere di trasversalità fra vari servizi coinvolgendo in particolare il mondo scolastico e l'associazionismo.

La gestione dei **beni culturali, i servizi bibliografici e informativi, la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale** del Comune di Macerata rappresentano un ambito di attività di notevole articolazione ed ampiezza.

La catalogazione scientifica dei beni e alcune iniziative di studio e di valorizzazione hanno avuto un'attenzione prioritaria che si intende mantenere, in attesa che il completamento della ristrutturazione degli edifici consenta una riorganizzazione complessiva dei servizi. Si prevede inoltre di dare continuità a progetti quali il **Salone della Didattica dei musei** e il **Cantiere Buonaccorsi** che hanno la finalità di richiamare interesse sulle collezioni comunali e di favorire la conoscenza dell'arte nelle scuole dell'obbligo e presso i non addetti ai lavori permettendo anche di veicolare riflessioni sulla dimensione turistica ed economica dell'operazione collegata al rilancio dei musei. Attività di valorizzazione saranno svolte anche per la ricorrenza del **centenario dell'Esposizione regionale del 1905**, proseguendo una programmazione avviata nel 2004 che prevede la realizzazione di mostre (fondo fotografico Bernardini) e di pubblicazioni. Sono previsti contributi per il **Museo di Storia naturale**, per l'apertura dell'area archeologica di Ricina con la Pro loco di Villa Potenza e la Soprintendenza competente e nonché la compartecipazione ai progetti di rete con il **Sistema dei musei della Provincia**. La possibilità di fruire di una seconda annualità di **Servizio Civile** nazionale con il progetto L'arte apre le porte (6 volontarie), di recente approvazione, è presumibile possa consentire la sperimentazione di un'apertura dei monumenti coordinata con l'orario dei musei nella primavera – estate 2005 in conformità con gli obiettivi a suo tempo fissati nel piano dei grandi contenitori.

In collaborazione con la Provincia di Macerata e la Regione Marche, il Comune intende inserire la rassegna musicale e letteraria "Musicultura. Nuove tendenze della canzone popolare e d'autore: premio città di Recanati" nell'ambito del programma di attività culturali da svolgere nella primavera e nell'estate 2005 presso il Teatro Lauro Rossi e l'Arena Sferisterio.

Sport e Tempo Libero.

Accanto alla consueta attività di sostegno allo sport cittadino, c'è l'impegno per intervenire a supporto delle più significative manifestazioni sportive che si svolgono a Macerata. Si assume l'impegno di migliorare l'attuale sistema di gestione e di cura degli impianti sportivi comunali, con interventi tesi al suo miglioramento ed al suo rafforzamento.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Saranno maggiormente curati, attraverso procedure di accreditamento e di autorizzazione ed in ossequio agli standard garantiti dalla Carta dei Servizi, gli aspetti della programmazione e della gestione dei nidi sotto i profili amministrativo, pedagogico, assistenziale e organizzativo. Si tenderà ad un incremento della ricettività dei tre nidi comunali e dell'asilo nido privato in convenzione, che fornisce servizi di qualità analoga a quelli offerti dai nidi comunali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Istruzione.

Le linee operative, oltre che dall'esigenza di dare continuità ai servizi, scaturiscono dalla necessità di dare attuazione alle recenti normative di settore. Si intende salvaguardare l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto scolastico e di mensa scolastica, nonché di operare per un significativo ampliamento del servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap.

Cultura.

Le linee operative scaturiscono dall'esigenza di dare continuità a progetti specifici già avviati, dall'opportunità di adeguarsi alle priorità stabilite dai piani regionali e provinciali di settore ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, dall'intento di mantenere invariati i livelli di servizio all'utenza e dagli obiettivi di rilancio del sistema museale.

Sport e Tempo Libero.

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando per quanto possibile l'uso e la gestione degli impianti.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Le linee operative scaturiscono dalla necessità di migliorare il grado di risposta all'utenza anche in termini di ricettività.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Istruzione.

La finalità è quella del soddisfacimento delle necessità della popolazione scolastica di Macerata relativamente alle competenze proprie dell'ente comunale.

Cultura.

Investimenti

Servizi di consumo: conservazione incremento e valorizzazione dei beni storico artistici e del patrimonio informativo e bibliografico; realizzazione di attività culturali qualificate, in proprio e in compartecipazione; sostegno ad attività culturali promosse da soggetti terzi.

Sport e Tempo Libero.

Si intende dare risposte adeguate, pur con i limiti dell'attuale impiantistica, alle necessità dello sport cittadino, nonché far fronte alle esigenze della cittadinanza di praticare attività sportiva anche a livello non agonistico.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Il progetto è finalizzato ad assolvere alle funzioni di assistenza ai minori da 0 a 3 anni con l'obiettivo di una maggiore rispondenza alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

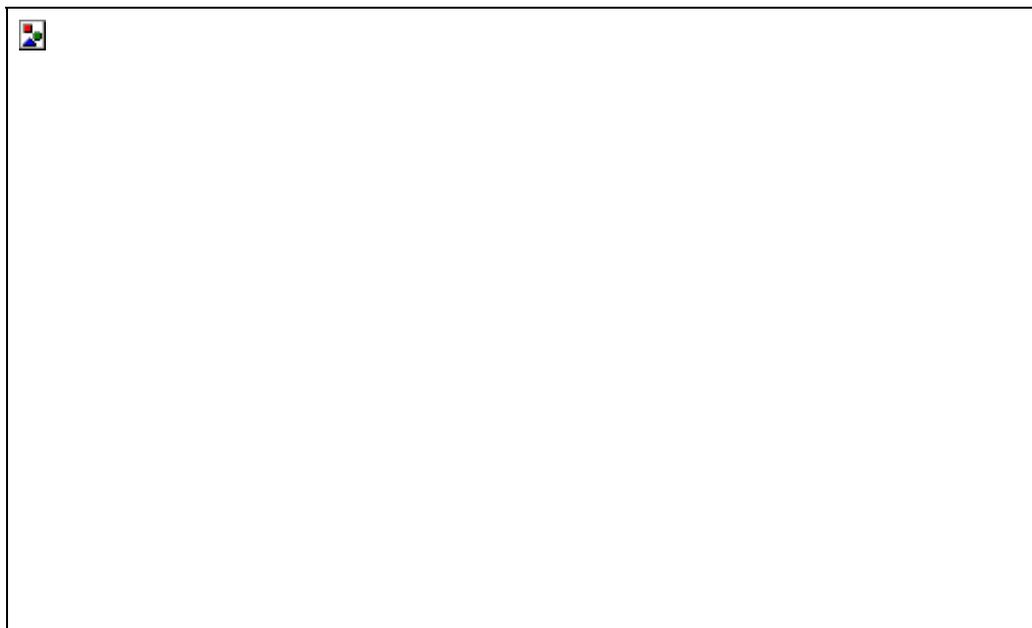
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEI CULTURA SPORT SCUOLA - ENTRATE

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	2.218.800,00	2.770.000,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.218.800,00	2.770.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	7.441.013,00	7.335.619,00	7.331.034,00	
TOTALE (C)	7.441.013,00	7.335.619,00	7.331.034,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.659.813,00	10.105.619,00	7.331.034,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
CULTURA SPORT SCUOLA - IMPIEGHI

Anno 2005						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
6.817.454,00	70,57	623.559,00	6,46	2.218.800,00	22,97	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
CULTURA SPORT SCUOLA - IMPIEGHI

Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
6.712.060,00	66,42	623.559,00	6,17	2.770.000,00	27,41	1



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

CULTURA SPORT SCUOLA - IMPIEGHI

Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
6.707.475,00	91,49	623.559,00	8,51	0,00	0,00	



3.4 - PROGRAMMA N° 26 - SERVIZI TECNICI

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ING.A.FORNARELLI

3.4.1 - Descrizione del programma:

L'attività del Servizio Lavori Pubblici si articola nei seguenti settori:

1. Urbanizzazione Secondaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale.

2. Urbanizzazione Primaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento della rete stradale, della rete di pubblica illuminazione, dei relativi sistemi di regimentazione delle acque; in generale di tutto quanto afferisce al sistema viario cittadino di competenza comunale.

3. Progettazione di opere pubbliche

Si occupa della redazione di perizie tecniche, delle fasi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche promosse dai diversi settori fornendo supporto e/o gestendole in maniera autonoma.

5. Autoparco

Si occupa del mantenimento e rinnovo degli automezzi comunali.

6. Amministrativo

Si occupa di parte delle procedure amministrative attinenti la realizzazione di opere pubbliche.

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili (gestione degli impianti di riscaldamento, di illuminazione, ecc.) e della rete stradale (gestione degli impianti di pubblica illuminazione, dei sottoservizi, ecc.).

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio offerto dagli immobili e dalla rete viaria.

L'attività relativa alla manutenzione ordinaria ha impegnato nel corso del 2004 risorse finanziarie maggiori di quante non ne fossero preventivate, la condizione che si viene a determinare a causa della insufficiente disponibilità finanziaria determina lunghe procedure finalizzate al reperimento di fondi con ovvio dispendio di energie e tempo per il servizio e insoddisfazione per i cittadini. Il mantenimento del livello conseguito nel corso del 2004 potrà essere mantenuto con un maggior finanziamento complessivo a valere sui fondi della manutenzione ordinaria così come indicato nelle allegate tabelle. E' necessario evidenziare che non è possibile sopperire alla domanda di manutenzione ordinaria con interventi di manutenzione straordinaria anche in considerazione dei lunghi tempi necessari alla progettazione, reperimento di fondi, affidamento ed esecuzione.

L'attività relativa alla realizzazione di opere pubbliche riferite al capitolo degli investimenti costituisce attività prevalente del servizio. L'impegno economico complessivo per l'amministrazione comunale è pari a circa €100.000.000.

Nell'elenco sono riportate le opere da attivare nell'anno 2005, fra queste si evidenzia la regimentazione di fosso Narducci, la realizzazione della pista ciclabile lungo il fiume Potenza, e i vari interventi di manutenzione straordinaria. Le priorità di intervento sono state indicate dall'amministrazione e costituiranno il principale riferimento per l'attività da svolgere nel 2005.

1. Progetto Urbanizzazione secondaria

L'urbanizzazione secondaria rivolge i servizi erogati all'utenza del patrimonio edilizio comunale, questo è stato classificato e si compone delle seguenti tipologie di edifici:

A. Fabbricati di uso pubblico per natura tra cui:

Centro Agricolo Comm. Villa Potenza ed altri mercati

Monumenti

Fonti storiche

Teatro Lauro Rossi

Sferisterio

Torre Civica
Palazzo Buonaccorsi
Sottopassaggi pedonali
Civico Cimitero

B. Fabbricati di uso pubblico per destinazione tra cui:

Scuole
Campi sportivi
Impianti sportivi in genere
Palazzo Comunale e sedi decentrate
Biblioteca e Pinacoteca
Bagni pubblici

C. Fabbricati patrimoniali tra cui:

Stabili in genere
Locali in affitto
Chioschi
Case coloniche

Le risorse disponibili, in relazione al patrimonio, obbligano a selezionare gli immobili che per destinazione d'uso e per frequenza di utilizzo hanno necessità di maggiore attenzione, questi sono in ordine di priorità:

- Asili nido
- Scuole materne, elementari, medie
- Palestre scolastiche
- Stadio Comunale
- Biblioteca e pinacoteca
- Piscina Comunale
- Palazzetto dello sport
- Edifici adibiti ad uffici
- Palazzo di giustizia
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Civico Cimitero
- Gabinetti pubblici
- Mercati

Per ciascuna di queste tipologie d'uso le risorse devono essere destinate prevalentemente al funzionamento (circa il 75%), per la manutenzione ordinaria è destinato il 15%, il 10% per altri servizi erogati (montaggio palchi, transenne, assistenza a manifestazioni in genere, ecc...).

La quasi totalità degli edifici è stata realizzata da più di 20 anni e non sono stati messi in atto interventi di ristrutturazione significativi da ciò consegue che per manutenzione ordinaria non si può intendere altro che interventi necessari e improrogabili finalizzati soprattutto alla sicurezza degli spazi.

Il progetto prevede di garantire il funzionamento degli immobili, oltre che coprendo le spese di gestione, anche impiegando gli operai e la struttura per la manutenzione ordinaria nei limiti consentiti dalla attuale disponibilità di mezzi e di personale. Per quanto concerne la fruibilità degli immobili, il progetto stabilisce di orientare prioritariamente le risorse, derivanti dagli oneri di urbanizzazione e da nuovi mutui, all'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e all'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che a piccole opere di manutenzione straordinaria ormai improrogabili. Una completa revisione degli immobili richiederebbe interventi di manutenzione straordinaria che prevedano opere di rifacimento delle pavimentazioni, infissi, ecc. Queste opere dovranno essere oggetto di interventi scaglionati nei tre anni del piano degli investimenti e dei programmi futuri.

Progetto Urbanizzazione Primaria

Si dispone di una rete stradale così composta:

- 70.20 km di strade comunali urbane generalmente pavimentate in conglomerato bituminoso, di queste 8.90 km sono interne al centro storico e sono pavimentate in selciato od ammattonato;
- 44.85 km di strade comunali extraurbane ormai tutte pavimentate;
- 55.00 km di strade vicinali di cui 33.20 km consortili (nell'anno 2003) e 21.80 km prive di consorzio costituito, delle prime 17.20 km sono asfaltati e 16.00 km sono in macadam.

Recentemente l'Amministrazione ha approvato il programma di acquisizione delle strade consortili e la maggior parte di queste è ormai nella completa responsabilità del servizio. Il maggiore impegno di risorse necessario a garantire la

manutenzione ordinaria di queste strade impone di rivedere le risorse finanziarie disponibili così come descritto ed esplicitato nella allegata relazione.

Alla disponibilità finanziaria dovrà poi affiancarsi una nuova organizzazione del lavoro che a parità di mezzi e personale dovrà rivolgersi a ditte esterne.

Recentemente sono state anche declassificate alcune strade provinciali; la rete risulta quindi ampliata a parità di risorse economiche e di personale addetto.

Alla rete stradale sono collegati una serie di servizi che necessitano di gestione, manutenzione e interventi straordinari; questi sono:

- pubblica illuminazione
- parcheggi
- rete di regimentazione delle acque
- altre reti gestite da terzi (fognatura, gas, acqua, telefono)
- Servizio di concessione passi carrai
- Servizio di concessione occupazione di suolo pubblico

Le opere inerenti la rete stradale e le altre reti di servizi sono realizzate, oltre che dalla Amministrazione Comunale, anche da altri enti e dai privati (lottizzazioni), ciò comporta l'erogazione di una serie di servizi come: pareri su progetti, controllo, presa in carico di opere, ecc.. In particolare sono da evidenziare opere di lottizzazione realizzate da anni e mai prese in carico dal Comune per problemi diversi a seconda dei casi. E' necessario sanare tale situazione che ha implicazioni per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La gestione e manutenzione della rete stradale è il principale obiettivo del progetto; questo dovrà essere raggiunto con le risorse finanziarie previste nel P.E.G. utilizzandole per opere da realizzarsi in economia e mediante appalti. E' anche necessario continuare con le opere di manutenzione straordinaria utili al fine di migliorare le condizioni di sicurezza, queste, infatti, non possono essere garantite con la sola manutenzione ordinaria. Sono previsti nel piano degli investimenti interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni; questi interventi sono finanziati con mutui e costituiscono quota parte di un programma pluriennale già avviato di manutenzione straordinaria della rete stradale.

Gli ampliamenti della rete stradale costituiscono il più importante e cospicuo capitolo del piano investimenti.

L'approvazione della variante al piano regolatore sulla grande viabilità, la conseguente ridefinizione del pacchetto di opere che costituiscono il piano di ricostruzione della città di Macerata, le deleghe assunte dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di tali opere, impongono di mettere in atto quanto necessario in ordine alla prosecuzione dell'iter di progettazione e conseguente realizzazione.

Il piano di ricostruzione è suddiviso in 7 interventi per un ammontare complessivo di £ 62.357.000.000.

La dimensione degli interventi e l'impegno economico conseguente ha imposto di rivedere l'organizzazione dell'ufficio con la istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'ente (già individuati) e professionisti esterni necessari sia nelle fasi di progettazione che di realizzazione. Le risorse finanziarie disponibili dovranno essere integrate, se necessario, all'interno dei quadri economici dei singoli progetti o con nuovi stanziamenti.

L'impegno richiesto per l'attuazione di questo capitolo del programma, in relazione alle altre opere del piano degli investimenti, impone di rafforzare la struttura in termini di risorse di personale, finanziarie e strumentali.

Progetto Autoparco

Il servizio si occupa di gestire gli automezzi comunali. Obiettivo per l'anno in corso è di rinnovare il parco mezzi riducendoli di numero e sostituendo quelli ormai obsoleti con nuovi mezzi meno inquinanti. L'obiettivo è quello di ridurre i costi di gestione mantenendo la qualità del servizio erogato.

Progetto Manutenzioni

Nel 2001 è stato riorganizzato il servizio di manutenzione ordinaria dei fabbricati, delle strade e del verde pubblico. Sono stati attivati numeri telefonici a cui i cittadini possono rivolgersi per segnalare direttamente ai responsabili della manutenzione eventuali interventi da fare. Questi interventi vengono registrati, programmati e verificati secondo la fattibilità economica, tecnica e in base a ordini di priorità stabiliti dai competenti uffici. Il resoconto delle attività è quindi pubblicato al fine di informare i cittadini delle attività svolte e per monitorare il fabbisogno di risorse da destinare alla manutenzione ordinaria. Dalle recenti rendicontazioni contabili elaborate dal servizio Ragioneria è evidente che per far fronte a tutte le richieste è necessario aumentare le disponibilità economiche; sono stati già spesi quasi tutti gli stanziamenti previsti nell'anno 2004 ed è stato necessario aumentare gli stanziamenti nel corso dell'anno attingendo da azioni su cui è stato possibile rilevare economie di spesa e con nuovi stanziamenti. Il progetto dovrà evolversi aumentando la

programmazione delle manutenzioni, ciò è possibile se verranno riorganizzate mediante appalti esterni quelle attività che hanno carattere occasionale ma che richiedono tempestività (montaggio palchi, lavori per allestimento manifestazioni, ecc.). Il progetto può garantire ancora maggiore manutenzione ordinaria in proporzione ai finanziamenti che verranno accordati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma relativo alle opere pubbliche è orientato alla messa a norma e manutenzione straordinaria degli immobili, della rete stradale e delle aree verdi. La necessità di adeguare le strutture alle normative vigenti, la sempre maggiore domanda di sicurezza e l'esiguità dei fondi disponibili per la manutenzione ordinaria oltre che la carenza di personale e di mezzi, impone ormai di intervenire con manutenzioni straordinarie. A ciò si aggiungono interventi straordinari ormai in corso e non più prorogabili, come il "piano di ricostruzione" e la gestione dell'emergenza venutasi a creare dopo il terremoto del '97 e che vede ora la fase di realizzazione delle opere pubbliche. Per quanto attiene agli immobili ammessi a finanziamento con la L.61/98 si ricorda l'avvio dei cantieri di Palazzo Buonaccorsi, scuola D.Alighieri, Palazzo Trevi, rotonda Giardini Diaz, Convitto Nazionale, parte Monumentale del Civico Cimitero. Per la Biblioteca Comunale è stato redatto il progetto esecutivo e si è in attesa dei decreti regionali di finanziamento per avviare le procedure di gara e quindi i lavori.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Dovrà essere garantito il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali. Queste attività non potranno essere potenziate se non con una riorganizzazione che non comporti maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale ma che ottimizzi l'utilizzo delle attuali risorse economiche, di personale e mezzi.

Dovrà essere avviata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano degli investimenti finalizzate alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma.

Si dovranno proseguire prioritariamente le attività inerenti le opere del piano di ricostruzione e quelle pubbliche e private finanziate dalla Regione a seguito della crisi sismica del '97.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL
SERVIZI TECNICI - ENTRATE**

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	2.632.914,00	1.950.000,00	950.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	3.617.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.249.914,00	1.950.000,00	950.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	4.463.413,00	4.457.062,00	4.450.790,00	
TOTALE (C)	4.463.413,00	4.457.062,00	4.450.790,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.713.327,00	6.407.062,00	5.400.790,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
SERVIZI TECNICI - IMPIEGHI**

Anno 2005						Tot (a+b)
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
4.455.666,00	41,59	7.747,00	0,07	6.249.914,00	58,34	1



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SERVIZI TECNICI - IMPIEGHI

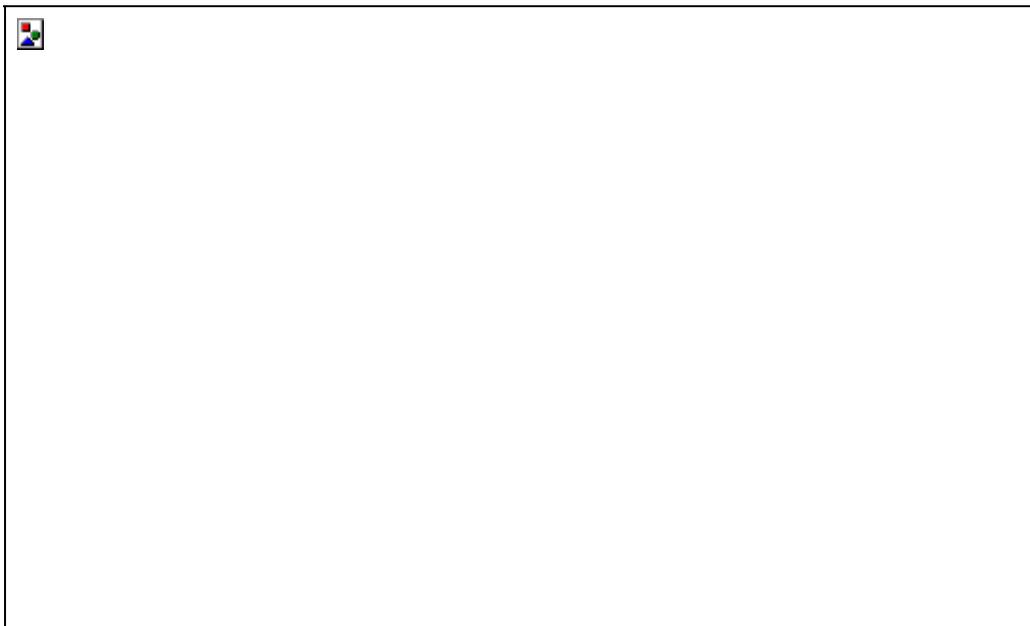
Anno 2006						Tot (a+b)
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
4.449.315,00	69,44	7.747,00	0,12	1.950.000,00	30,44	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SERVIZI TECNICI - IMPIEGHI

Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
4.443.043,00	82,27	7.747,00	0,14	950.000,00	17,59	



3.4 - PROGRAMMA N° 27 - ASSETTO DEL TERRITORIO

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Ing. G. CAMERANESI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma del Servizio Gestione del Territorio è mirato essenzialmente alla conclusione ed all'attuazione dei che hanno preso avvio nei passati esercizi finanziari.

Attività relative alle zone di recupero.

Una volta approvato il piano di Recupero di Villa Ficana si provvederà a ricercare ed attivare i mezzi, anche economici, per la sua attuazione, possibilmente con il coinvolgimento della Regione Marche e della Soprintendenza..

Attività legate allo sviluppo della città

Completato da parte del Consiglio Comunale l'esame delle proposte presentate per il "Piano Casa", si procederà alla redazione delle varianti urbanistiche così da completare la struttura dell'attuale Piano Regolatore Generale predisponendo contestualmente, in sinergia con la Segreteria Generale, gli atti da sottoscrivere con i proprietari delle aree per dare concreta attuazione alle previsioni progettuali.

Anche relativamente alla variante al P.R.G. volta alla eliminazione di una serie di incongruenze dell'attuale Strumento Urbanistico Generale, una volta operate le necessarie analisi da parte degli organi collegiali del Comune, l'Ufficio completerà gli iter progettuali al fine di giungere in tempi ristretti alla adozione degli atti amministrativi conseguenti.

Altra variante che dovrà essere predisposta riguarda l'adeguamento del Piano Regolatore Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in modo da evitare soluzioni di continuità nel potere normativo dello strumento urbanistico comunale.

L'attuazione del Piano relativo a Piazza Pizzarello, procederà attraverso l'espletamento della gara per l'alienazione dell'area, accelerando il più possibile l'inizio dei lavori da parte del soggetto privato..

Particolare attenzione verrà posta alla attivazione da parte dell'Agenzia del Demanio delle procedure tecnico-amministrative per la utilizzazione dell'area della ex caserma Di Tullio, fornendo agli organi statali tutta l'assistenza necessaria alla redazione del Piano particolareggiato ed accelerando le procedure di approvazione.

Relativamente alle aree produttive, concluso l'iter procedurale relativo alla variante in località "Valleverde", si gestirà la fase attuativa con il concreto inizio della urbanizzazione dell'area e l'inizio della edificazione degli insediamenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate derivano dalla necessità di portare a compimento attività che hanno preso il via nei precedenti esercizi finanziari in conformemente alle previsioni del programma generale dell'Amministrazione Comunale, nell'ottica rendere più e meglio gestibili gli strumenti urbanistici e le procedure per l'esame delle richieste di concessioni ed autorizzazioni edilizie.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Verificare le possibilità di interventi di riqualificazione urbana razionalizzando l'uso di tale strumento e determinando i parametri necessari per una corretta valutazione delle proposte dei privati; Sviluppare l'attività legata all'edilizia residenziale pubblica ed a quella residenziale convenzionata; Mantenere l'attuale livello del servizio di edilizia privata e di quello di controllo dell'attività edilizia.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi, aumentate delle necessarie professionalità previste dal piano occupazionale o di altre che potranno essere utilizzate ricorrendo a contratti a termine.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL

ASSETTO DEL TERRITORIO - ENTRATE

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	165.000,00	165.000,00	165.000,00	
TOTALE (A)	165.000,00	165.000,00	165.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	754.749,00	754.749,00	727.708,00	
TOTALE (C)	754.749,00	754.749,00	727.708,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	919.749,00	919.749,00	892.708,00
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa
ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2005						Tot (a+b)
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
724.749,00	78,80	30.000,00	3,26	165.000,00	17,94	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

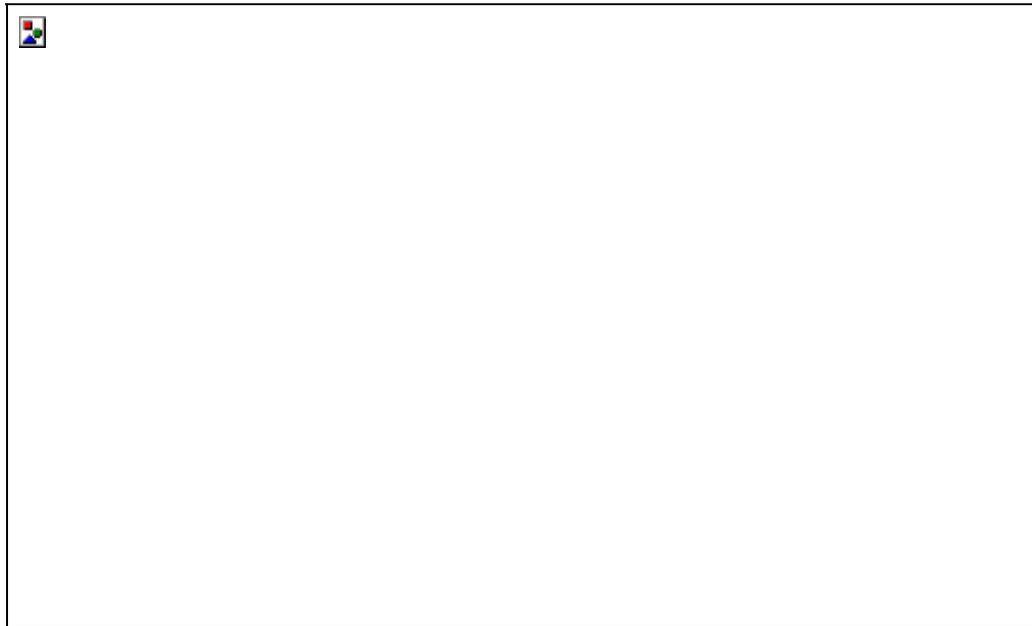
Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
724.749,00	78,80	30.000,00	3,26	165.000,00	17,94	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
697.708,00	78,16	30.000,00	3,36	165.000,00	18,48	



3.4 - PROGRAMMA N° 28 - SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE SIG. **Dr. V.GIANANGELI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:
 Segreteria Generale**

- ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI, NELLE QUALI IL COMUNE DETIENE LA QUOTA AZIONARIA MAGGIORITARIA

Questa Amministrazione comunale ha proceduto a legittimare, previamente in sede consiliare, l'avvio della procedura di adeguamento degli statuti anche da parte delle rispettive società partecipate del Comune di Macerata, così come previsto dalla recente ed organica riforma normativa del diritto societario, di cui ai decreti legislativi 5 e 6 del 2001 modificativi del libro V del codice civile.

Le innovazioni in materia ha comportato un rilevante aggiustamento della relativa disciplina codicistica, nel rispetto degli indirizzi e vincoli comunitari e con notevoli semplificazioni segnatamente per quanto attiene alla fase costitutiva delle società per azioni. Questa Amministrazione comunale ha quindi inteso formulare un proprio indirizzo di assenso in ordine alla riformulazione, da parte delle società Nuova via Trento, Acquedotto del Nera, APM e SMEA, degli atti statutari in nel rispetto del termine legislativamente prescritto del 30 settembre 2004. L'approvazione delle modifiche ai rispettivi atti statutari, legittimate appunto dall'atto di indirizzo consiliare, è stata ovviamente demandata agli organi societari delle rispettive società coinvolte.

- NUOVA SEDE UFFICIO STRANIERI

Per quanto attiene alla nuova sede da destinare ad Ufficio Stranieri per la Questura di Macerata, sulla base delle intese condotte con la filiale regionale del Demanio si è proceduto ad individuare i nuovi locali nell'ambito del complesso immobiliare di via Roma, già utilizzato dall'Aeronautica Militare e meglio conosciuto come "Casermette".

- UTILIZZO CONVENZIONATO DI VILLA LAURI

E' stata infine approvato anche da parte di questa Amministrazione comunale, lo schema di protocollo di intesa volto a disciplinare i rapporti tra Comune, Provincia ed Università di Macerata in merito alla manutenzione ed alla regolamentata apertura al pubblico del parco di Villa Lauri.

- TRASFERIMENTO AL DEMANIO COMUALE DELLE STRADE CONSORTILI

Sulla base del programma approvato con delibera consiliare n.110/2002, può dirsi pressoché ultimata la procedura di acquisizione al demanio comunale delle ventuno strade già vicinali ivi individuate, con relativa legittimazione in ordine alla prospettiva di ampliamento laterale delle rispettive strade mediante cessione delle relative porzioni minimali di terreno da parte dei rispettivi proprietari frontisti.

Ciò ha comportato la contestuale estinzione dei rispettivi consorzi, quali soggetti affidatari della gestione delle strade in questione, e la correlata ed integrale assunzione dei relativi oneri manutentivi a carico del Comune stesso.

- TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'

E' stata proficuamente intrapresa, grazie alle misure incentivanti e i correttivi previsti nella deliberazione di Giunta Comunale n.29/2004, la nuova fase procedurale volta a consentire la trasformazione del diritto di superficie in proprietà. L'iniziativa, per la quale sono già stati stipulati non pochi atti pubblici a rogito del segretario generale, ha suscitato il concreto interesse di condòmini, nella maggioranza dei casi opportunamente associati quanto a consenso congiunto utile ai fini del conseguimento di un ulteriore sconto particolarmente considerevole, ricadenti all'interno delle aree riconducibili ai PEEP cittadini.

Si può ragionevolmente ritenere che, pur in presenza in una correlata diminuzione dell'impatto dell'apparato di agevolazioni approvato in sede di Giunta comunale, anche nel corso della prossima annualità potranno aver luogo ulteriori adesioni da parte dei soggetti titolari di unità immobiliari attualmente nel regime giuridico di proprietà superficaria.

- RECUPERO AD INIZIATIVA PUBBLICA, DEL COMPLESSO URBANISTICO DI VILLA FICANA

Relativamente al complesso storico urbanistico di Villa Ficana, è stato recentemente approvato il programma di acquisto e locazione, da parte dei rispettivi proprietari, degli immobili di terra ricadenti all'interno del complesso storico-culturale di Villa Ficana di Macerata, al fine esclusivo del recupero edilizio comunque subordinato al conseguimento di finanziamento regionale.

Sulla base dell'analitica ricognizione del Piano di Recupero riferito al complessivo agglomerato urbanistico di Ficana, sono state quindi individuate le rispettive unità immobiliari in grado di attuare opportunamente un recupero di carattere omogeneo, alternativamente mediante:

- conferimento di propri immobili nella disponibilità del Comune a titolo di locazione non onerosa (con integrale compensazione tra il valore del canone e la parte di spesa posta a carico del Comune per il recupero), limitatamente al periodo del recupero stesso e al decennio successivo, con la conseguente restituzione dei beni, una volta recuperati e valorizzati;

vv) trasferimento, sempre a favore del Comune, di immobili in diritto proprietà.

E' stata inoltre effettuata, in seguito alla collaborazione instaurata con l'Agenzia del Territorio di Macerata, un'analitica stima del prezzo di vendita riferibile alle rispettive unità immobiliari ricadenti all'interno del complesso di Ficana, comunque passibile di successiva definizione congiunta tra le parti sulla base del margine di oscillazione consentito.

La base di confronto in tal modo impostata, ha permesso di approdare, per la quasi totalità degli immobili previamente individuati, alla stipula di contratti preliminari con i quali le parti si sono reciprocamente impegnate, in ordine rispettivamente alla locazione ed alla vendita delle unità immobiliari, a favore di questo Comune.

L'Amministrazione comunale, eleggendosi a parte diligente nella procedura de qua, può infatti conseguire una maggiore quota del cofinanziamento, previsto nel relativo bando regionale, sulle spese complessive per i recupero delle rispettive unità immobiliari.

- REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI RIMESSAGGIO SU AREE INDIVIDUATE DAL PIANO URBANO PARCHEGGI.

Ulteriore questione ha riguardato l'attivazione, da parte di soggetti privati di iniziative mirate alla realizzazione di strutture di rimessaggio (box e/o posti auto) delle auto di residenti ed operatori privi o non sufficientemente dotati di garage, prevedente:

- **la concessione in diritto di superficie ed a titolo gratuito delle aree comunali espressamente individuate dal PUP ai soggetti che si propongano nel ruolo di attuatori;**
- **analoga concessione di diritto di superficie su aree da individuare dai medesimi soggetti attuatori nell'ambito di spazi pubblici passibili di adeguata utilizzazione allo scopo, ai sensi delle N.T.A. del PUP medesimo;**

- **facoltà di realizzazione di strutture di rimessaggio su aree private individuate espressamente dal PUP;**
- **analoga facoltà di realizzazione su siti (aree ed immobili) privati non individuati dal PUP, ma tali, essendone prevista l'edificabilità dal PRG, da risultare passibili di utilizzazione ad hoc.**

- SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Il servizio continua a perseguire lo svolgimento della funzione di supporto e di coordinamento generale attuativo relativamente all'attività istituzionale degli organi (Sindaco, Consiglio, Giunta), curando il funzionamento degli stessi; ne predisporre parte degli atti e delle deliberazioni e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, curandone in particolare la promozione e il coordinamento.

Servizio Comunicazione.

Il servizio si ispira ai principi della trasparenza dell'attività amministrativa e dell'informazione ai cittadini in relazione alla vita istituzionale e ai programmi in favore della collettività. Ciò nel rispetto anche delle recenti normative che semplificano ed agevolano il rapporto con il cittadino utilizzando molteplici canali tra cui gli organi di informazione, il sito Internet (dal corrente anno trasformato in portale), il periodico comunale, della quale si intende avvalersi quale strumento non solo informativo ma anche di fornitura di servizi. Da sottolineare inoltre la cura e il coordinamento dei programmi realizzati dalle reti televisive e radiofoniche locali a copertura delle attività svolte sia dalla Giunta comunale che del Consiglio.

Le specifiche attinenti al servizio Comunicazione e all'ufficio stampa in particolare, permettono di creare un circuito di informazione su doppio binario: dall'ente verso i cittadini e, viceversa, dall'esterno verso l'ente. Questo secondo aspetto è stato incentivato con l'introduzione della Rassegna Stampa telematica che permette un'agevole consultazione in video, tramite la rete Intranet, delle notizie del giorno a partire dalle ore 9 del mattino. Il sistema porta un notevole miglioramento del sistema informativo dell'Ente in quanto permette ad amministratori, dirigenti e funzionari di essere puntualmente informati da qualsiasi postazione collegata in Internet (quindi anche da fuori città). Viene messo inoltre a disposizione degli uffici un archivio strutturato e facilmente consultabile per ricercare notizie e articoli riguardanti le più disparate tematiche.

Servizi Sociali

Il bilancio di previsione dei Servizi Sociali per l'anno 2005 è stato impostato tenendo conto della contenuta disponibilità delle risorse e quindi le azioni di bilancio relative ai servizi non sono state aumentate rispetto all'anno 2004, fatta eccezione per alcuni servizi essenziali a favore dei disabili e per i contributi economici a favore delle famiglie in difficoltà. Non si prevedono aumenti delle entrate, ma sarà impegno dell'Amministrazione Comunale, come negli anni trascorsi, continuare a sostenere i Servizi Sociali in quanto fondamentali per il benessere dei cittadini.

Gli aumenti richiesti sono relativi al sostegno per i disabili fisici e mentali e di sostegno alle famiglie indigenti ed agli immigrati.

L'aumento richiesto è dovuto alla crescita esponenziale della domanda di servizi a sostegno dei disabili, inoltre si rende necessaria un'ulteriore disponibilità finanziaria per la gestione del nuovo pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili. L'aumento richiesto a sostegno delle famiglie è strettamente correlato all'aumento del costo della vita.

Altro intervento rilevante a sostegno delle povertà è la L.431/98 " Fondo nazionale per l'accesso agli alloggi in locazione". Il contributo statale erogato attraverso la Regione Marche nel 2004 è stato di € 448.276,00 e la compartecipazione comunale di € 150.000,00. Per l'anno 2005 si prevede di mantenere lo stesso livello di spesa. Per i servizi agli immigrati si prevede la continuazione del proficuo rapporto di collaborazione sancito dalle convenzioni con il Centro di ascolto e di prima accoglienza, con l'ACSIM e con il GUS che operano attivamente nel settore immigrazione. Proseguiranno i servizi di dopo scuola per bambini immigrati attivati dall'Ambito territoriale 15 in collaborazione con il volontariato e dal Comune in convenzione con il GLATAD.

Proseguono tutti i servizi rivolti alla terza età come il SAD, L'ADI, il telesoccorso, le vacanze e cure termali, i contributi mensili ecc. Inoltre verrà avviato il progetto Alzheimer in collaborazione con Enti ed Associazioni cittadine in quanto il Comune ha ottenuto un finanziamento di € 50.000,00 dalla Fondazione Carima.

Proseguirà la presa in carico delle domande per gli assegni di maternità ed a nucleo familiare con tre figli minori, mentre nel 2004 si è concluso l'intervento a favore dei terremotati in autonoma sistemazione.

L'onere più rilevante dei servizi per i minori sarà, come di consueto quello relativo al pagamento delle rette in Istituto. La spesa, dovuta per obbligo di legge, è prevista come per il 2004 in € 280.000,00.

L'impegno del Comune di Macerata nei servizi sociali è stato finanziariamente di rilievo negli ultimi anni (€ 3.800.000,00 nel 2004) ed ha supportato notevolmente il disagio sociale ed economico delle famiglie, degli anziani ecc..

Nel corso del 2004 si è registrata un'impennata di richieste di contributi a sostegno dell'indigenza sia di anziani e disabili, ma principalmente di famiglie mono reddito o senza reddito e di immigrati residenti nel Comune. Tale incremento si prevede in ulteriore aumento nel 2005.

Ambito Territoriale Sociale n. 15

Il Comune di Macerata è Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n° 15 (costituito in applicazione della L. 328/00), composto dai Comuni di: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia, Urbisaglia. In qualità di Comune capofila è sede operativa della struttura e svolge anche funzioni gestionali per conto dell'Ambito.

Nell'anno 2004 sono stati realizzati tutti i progetti contenuti nel Piano di Zona – anno 2003 e riguardanti il settore dei minori, della famiglia, delle tossicodipendenze, della salute mentale, degli immigrati, dei disabili e degli anziani. Riguardo questi ultimi, in particolare, per far fronte all'eventuale emergenza derivante dalle elevate temperature estive, è stato formulato e realizzato il progetto "Batti il caldo" in collaborazione con il Dipartimento Tutela Anziani della Zona Territoriale n° 9 dell'ASUR di Macerata e alcune organizzazioni del privato sociale.

Sono stati avviati gli Uffici di Promozione Sociale che, dopo un periodo in cui hanno operato all'interno del Distretto Sanitario, sono stati dislocati nei Comuni dell'Ambito.

A maggio è stata pubblicata la "Prima guida ai Servizi Sociali Pubblici dei Comuni dell'Ambito" in cui sono indicati e descritti tutti i Servizi erogati dai Comuni e dalla Zona Territoriale n° 9 dell'ASUR di Macerata e dove è possibile trovare i recapiti dei responsabili dei servizi stessi.

Ai sensi della L.9/03, è stato individuato il Comitato Tecnico consultivo (coincidente con il tavolo di lavoro "famiglia, infanzia, adolescenza e giovani" integrato con i rappresentanti dei Comitati degli asili nido dell'Ambito) ed è stata avviata la fase di consultazione e concertazione per l'elaborazione del Piano di Zona triennale.

Ai sensi della L. 20/00, sono stati convocati i responsabili delle strutture residenziali e semiresidenziali per fornire loro il supporto durante la fase di adeguamento previsto dalla normativa per l'autorizzazione al funzionamento.

Anche nell'anno 2005 dovrà essere svolta azione di pianificazione e programmazione sociale per tutto il territorio dell'Ambito. Tale funzione comporta azione di coordinamento tra i vari Comuni dell'Ambito, i soggetti istituzionali (ASL, CSA, scuole, Provincia, ecc.) e i soggetti del privato sociale per una programmazione e gestione integrata dei servizi sociali, così come dettato dalla vigente normativa.

Dovranno essere svolte riunioni con i componenti i tavoli di concertazione di settore: "Infanzia, adolescenza e famiglia", "Tossicodipendenza", "Disagio adulto", "Handicap", "Immigrati", "Anziani", al fine di analizzare bisogni e risorse esistenti e formulare nuove proposte; con i componenti l'Ufficio di Piano e con il Comitato dei Sindaci, per la formulazione del Piano di Zona triennale quale strumento di programmazione del sociale. Piano di Zona che comprenderà una parte relativa ai servizi di gestione quotidiana (svolta direttamente dai singoli Comuni e per i quali questo Comune capofila dovrà trasmettere i contributi nazionali e regionali) e una parte relativa a progetti di Ambito, inerenti i settori Infanzia e adolescenza (L.R. 9/03), Giovani (Servizio Civile Europeo), Prevenzione tossicodipendenza (ex D.P.R. 309/90), Integrazione scolastica, Disagio psichico, Immigrazione, Anziani, ecc., che dovrà essere gestita da questo Comune in quanto capofila di Ambito.

Tutto ciò, unitamente alla struttura di Ambito, comporta la necessità della formulazione di un Bilancio di Ambito collocato tecnicamente all'interno del Bilancio di questo Comune.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Segreteria Generale

- ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI, NELLE QUALI IL COMUNE DETIENE LA QUOTA AZIONARIA MAGGIORITARIA:

Adempimento prescritto ex lege, ai fini del recepimento delle prescrizioni inderogabili

- NUOVA SEDE UFFICIO STRANIERI:

Inopportuna collocazione dell'attuale sede che, ubicata all'interno del palazzo della Questura di Macerata, impone lunghe soste in piedi e all'aperto dei soggetti in attesa di conferire con gli operatori preposti al competente ufficio della Questura.

- UTILIZZO CONVENZIONATO DI VILLA LAURI:

Incrementato utilizzo del pregevolissimo parco gentilizio, per il beneficio della cittadinanza e correlato espletamento degli oneri manutentivi a vantaggio della struttura, altrimenti destinata ad un progressivo stato di abbandono e di degrado.

- TRASFERIMENTO AL DEMANIO COMUNALE DELLE STRADE CONSORTILI:

Miglioramento della transitabilità veicolare delle strade già vicinali, coinvolte nel complessivo programma di acquisizione, in piena adesione alle prescrizioni di ordine tecnico, dettate dal codice della strada in termini di dimensioni e di percorribilità del fondo stradale.

- TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA':

10. Possibilità per i condomini interessati di far acquisire pieno valore di mercato al proprio alloggio, una volta eliminata l' "anomalia" rappresentata dalla proprietà comunale dell'area di sedime;
11. Eliminazione di tutte le ipotesi di condizionamento per l'alienazione dell'unità immobiliare coinvolta, originariamente ricomprese nella convenzione-atto pubblico tributaria del diritto di superficie a favore delle relative cooperative edilizie che in seguito hanno preceduto ad assegnare l'immobile stesso agli attuali proprietari.

- RECUPERO AD INIZIATIVA PUBBLICA, DEL COMPLESSO URBANISTICO DI VILLA FICANA:

Prospettato inserimento, all'interno del programma di finanziamento varato dalla Regione Marche, dei rispettivi progetti di recupero delle case di terra, ai fini dell'ammissione alla maggiore quota di compartecipazione prevista in caso di diretta attivazione, come nel caso di specie, di soggetto pubblico.

- REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI RIMESSAGGIO SU AREE INDIVIDUATE DAL PIANO URBANO PARCHEGGI:

Coinvolgimento di soggetti imprenditoriali privati nella realizzazione (proposta in sede di partecipazione alla procedura concorsuale ma, da ultimo progettualmente concordata con il Comune), con oneri di spesa a carico degli stessi, di strutture di rimessaggio su aree cittadine individuate dal PUP di parcheggi.

- SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE:

L'impostazione dell'attività mira, come sempre, a supportare il funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio), nonché a svolgere funzione di consulenza, coordinamento e supporto costanti a beneficio degli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale.

Al Servizio fa altresì capo l'istruttoria di una generalità di atti che si collocano ai limiti delle diverse competenze settoriali, consentendo di evitare o superare potenziali conflitti di competenza.

Servizio Comunicazione

L'attività continua ad essere incentrata su:

1) sviluppo del servizio di informazione 2) attività del Comune 3) aspetti di pubblica utilità che possono interessare la cittadinanza. Il servizio viene svolto attraverso gli organi di informazione (radio, tv, giornali) e in via diretta attraverso il periodico comunale.

Per quanto riguarda i **comunicati stampa**, oltre a quelli relativi a iniziative dell'amministrazione comunale, l'ufficio stampa redige e invia anche numerosi comunicati che fanno riferimento a iniziative di associazioni che collaborano con il Comune o che, semplicemente, hanno ottenuto il patrocinio del Comune. Su richiesta delle circoscrizioni vengono redatti e inviati anche comunicati relativi ad attività svolte da questi enti.

L'ufficio stampa segue tutti gli appuntamenti del Consiglio comunale e redige il giorno successivo il relativo comunicato stampa ispirandosi a criteri di natura giornalistica (trasparenza e sinteticità).

Il servizio è responsabile e coordina tutte le attività relative alla gestione del nuovo (attivato lo scorso aprile 2004) portale web del Comune di Macerata. Si occupa inoltre dell'ampliamento e dell'implementazione di nuovi servizi (rubriche, informazioni e così via) on line relativi al portale stesso. Il controllo e la certificazione di tutte le pagine web che necessitano dell'approvazione sono quindi sottoposte all'attenzione di codesto ufficio che collabora strettamente con il personale nella stesura delle suddette pagine specialmente per quanto attiene i criteri di chiarezza e semplicità che le deve caratterizzare. Anche l'inserimento della versione on line del periodico è curata dall'ufficio stampa.

Dell'attività svolta fa parte altresì la cura dell'**immagine** del Comune attraverso campagne ad hoc, avvalendosi di vari canali (manifesti, locandine, pieghevoli, pubblicazione di annunci su quotidiani ecc.), nonché l'informazione istituzionale attraverso la stampa e la diffusione di manifesti per concorsi, gare d'appalto, aste pubbliche ecc. , con gli adempimenti collegati in attuazione delle disposizioni normative sull'editoria. Al servizio fa capo la tenuta ed aggiornamento dell'Albo delle associazioni e dell'aggiornamento dello spazio riservato al Comune all'interno dell'elenco telefonico.

Da segnalare infine l'opera di formazione svolta a beneficio di otto studenti della facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Macerata sulla base di una convenzione stipulata con l'Ateneo maceratese.

Per quanto riguarda la rete civica si contribuisce al potenziamento del sito web attraverso i seguenti interventi ritenuti utili, alcuni dei quali sono già stati attivati o in corso:

- individuati tipologia e caratteristiche delle informazioni da mettere a disposizione della cittadinanza con lo scopo di favorire la trasparenza e la conoscenza dell'azione amministrativa (a partire dalla pubblicazione dei vari elenchi che attualmente vengono affissi all'albo, dei bandi di gara e di concorso, per proseguire con quelli previsti dai vari regolamenti e finire con le indicazioni sullo stato d'avanzamento dei progetti e delle decisioni assunte dai vari organi del Comune);
- individuate le modalità necessarie ad assicurare la gestione unitaria del sito (costituzione di una sorta di comitato di redazione, definizione delle responsabilità tecniche ed amministrative, definizione di un modello comportamentale degli uffici in ordine alle informazioni con cui alimentare il costante aggiornamento del sito) al fine di ottimizzare le modalità per la gestione del sito / flusso di notizie;

- è presente nel programma del sito la possibilità di accedere alle informazioni anche da parte dei non vedenti o ipovedenti;

E' stata promossa – ma necessita di ulteriore attenzione - l'attivazione di gruppi di discussione su questioni di interesse cittadino (forum).

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Segreteria Generale

- ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI, NELLE QUALI IL COMUNE DETIENE LA QUOTA AZIONARIA MAGGIORITARIA

Il rispetto delle linee dettate dalla riforma del diritto societario appare, oltre che necessario per dare piena attuazione a quanto prescritto dalla normativa di riferimento, a migliorare l'assetto organizzativo e partecipativo delle società di capitali, anche alla luce delle opportunità offerte dai nuovi strumenti finanziari previsti anche per il coinvolgimento delle categorie di risparmiatori.

- NUOVA SEDE UFFICIO STRANIERI

Miglioramento delle generali condizioni di attesa attualmente gravanti sulle categorie di soggetti che debbono relazionarsi con l'ufficio stranieri.

- UTILIZZO CONVENZIONATO DI VILLA LAURI

Progressiva attrazione della cittadinanza nella fruizione del parco (per nella consapevolezza dell'assenza di un necessario parcheggio di supporto alla relativa utenza) e garantita presenza di interventi manutentivi e di vigilanza nel corso del periodo di convenzionamento.

- TRASFERIMENTO AL DEMANIO COMUNALE DI STRADE CONSORTILI

Miglioramento della transitabilità veicolare delle strade già vicinali, coinvolte nel complessivo programma di acquisizione, in piena adesione alle prescrizioni di ordine tecnico, dettate dal codice della strada in termini di dimensioni e di percorribilità del fondo stradale.

- TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA',

Realizzazione di maggiori entrate per il Comune, anche in seguito alla maggiore appetibilità dell'iniziativa, derivante alla facoltà di impostare il pagamento del corrispettivo di trasformazione con un conveniente programma di rateazione.

- RECUPERO AD INIZIATIVA PUBBLICA, DEL COMPLESSO URBANISTICO DI VILLA FICANA

Recupero, ancorché non riferito all'intero agglomerato storico, di nuclei omogenei di case di terra contigue, ai fini del pieno recupero edilizio.

- REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI RIMESSAGGIO SU AREE INDIVIDUATE DAL PIANO URBANO PARCHEGGI.

Decongestionamento delle strade urbane dalla indebita sovraoccupazione veicolare.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEI

SEGRETARIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - ENTRATE

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	6.683.645,00	6.663.646,00	6.663.645,00	
TOTALE (C)	6.683.645,00	6.663.646,00	6.663.645,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.683.645,00	6.663.646,00	6.663.645,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

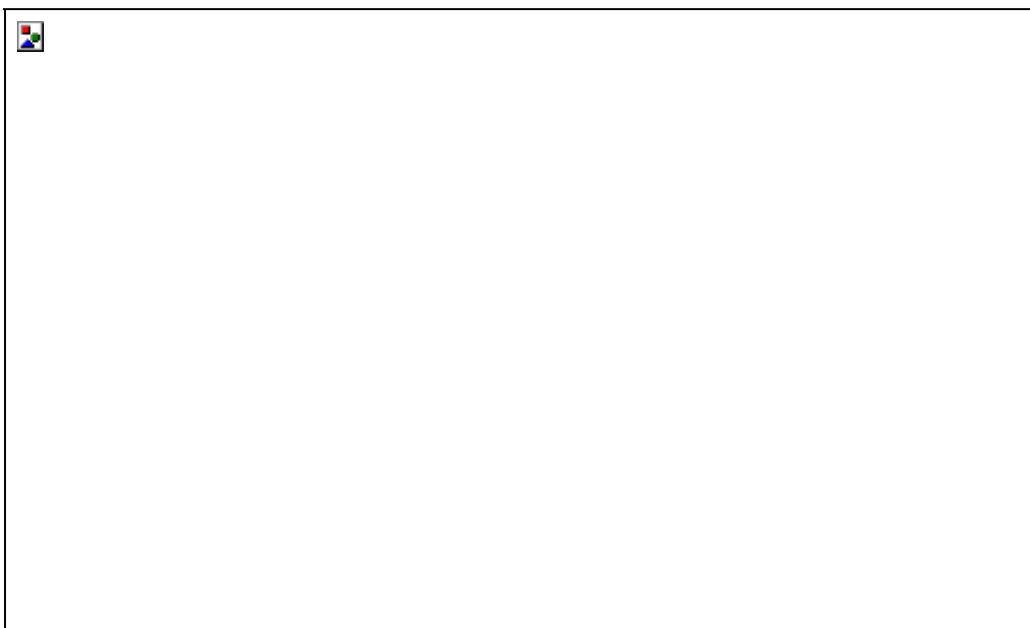
Anno 2005						Tot (a+b)
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
5.394.270,00	80,71	1.289.375,00	19,29	0,00	0,00	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

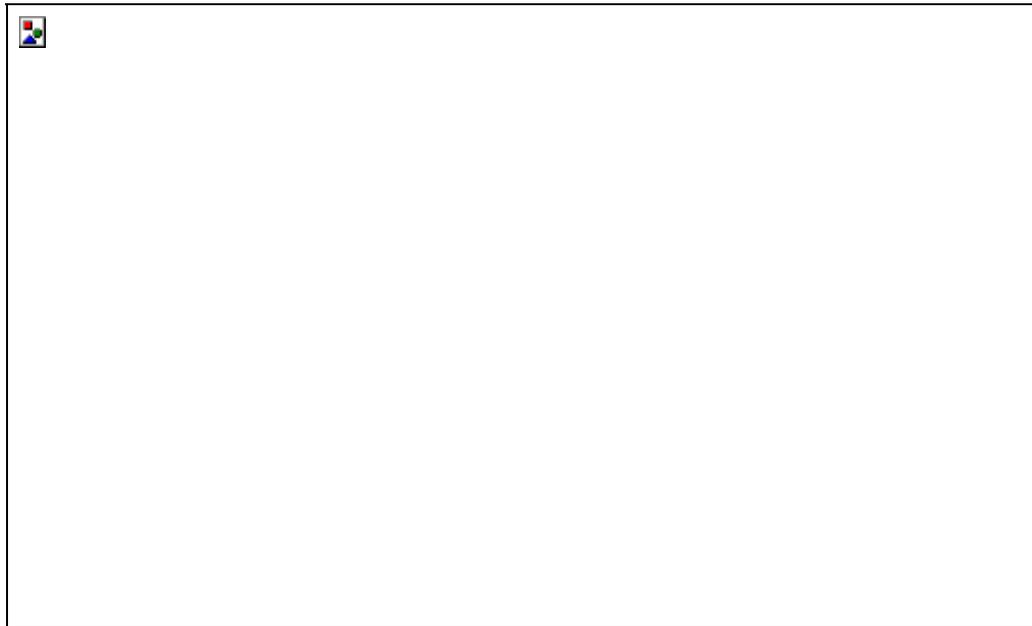
Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
5.374.271,00	80,65	1.289.375,00	19,35	0,00	0,00	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
5.374.270,00	80,65	1.289.375,00	19,35	0,00	0,00	



3.4 - PROGRAMMA N° 29 - SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Dr. L. GASPARRI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Servizio Personale

La realizzazione dei programmi e dei progetti collegati alle previsioni di carattere finanziario, presuppone un particolare impegno strategico del Servizio Personale, nella creazione delle necessarie premesse affinché l'Ente possa disporre di una organizzazione amministrativa, efficacemente orientata al conseguimento dei propri obiettivi. E ciò secondo un percorso che, partendo dall'analisi dei fenomeni economico-sociali-culturali del territorio comunale, di supporto alle scelte e agli indirizzi dell'amministrazione, proceda nell'ottica dello sviluppo professionale e della riqualificazione delle risorse umane esistenti, della ricerca di nuove professionalità, della possibilità di sperimentare gli istituti che le nuove norme di legge e contrattuali hanno previsto al fine di realizzare una maggiore flessibilizzazione dei rapporti di lavoro. In tale ottica, particolare attenzione dovrà destinarsi allo sviluppo delle necessarie premesse affinché la definizione delle nuove soluzioni offerte, sotto il profilo funzionale, dall'attuale corredo normativo e contrattuale, ed in parte già oggetto di prima applicazione (si pensi ad esempio al dinamico assetto della dirigenza, all'area delle posizioni organizzative, ai percorsi di riqualificazione del personale dipendente), trovi adeguata e sinergica rispondenza sul versante organizzativo e logistico della complessiva struttura comunale, con ciò favorendo la ottimale configurazione degli ambiti gestionali specifici.

Servizio Attività Produttive

Innanzitutto bisognerà continuare ad assicurare la tradizionale ed intensa attività amministrativo-autorizzatoria delle attività economiche locali.

Accanto a questo, che da sempre costituisce la competenza principale del Servizio, vanno altresì continuate e potenziate le iniziative di promozione e sviluppo dell'economia locale tramite un complesso di azioni che vanno dagli interventi per l'abbattimento degli interessi sui mutui per le imprese commerciali, artigiane e agricole, alla erogazione delle borse lavoro per giovani stagisti impegnati in periodi di tirocinio in azienda.

Prende poi finalmente avvio lo Sportello Unico per le attività Produttive che, dopo un iniziale necessario rodaggio, potrà esplicare al meglio le proprie potenzialità garantendo una maggiore efficienza delle strutture burocratiche grazie anche ad un più efficiente raccordo con gli altri enti ed istituzioni coinvolte nei vari procedimenti di competenza. Lo sforzo organizzativo tenderà inoltre ad aumentare la collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali per un maggiore scambio di informazioni e competenze, concretizzando una attività di reciproca formazione che avvantaggerà soprattutto gli utenti.

Per la promozione turistica, oltre a confermare le collaborazioni offerte nella realizzazione delle varie iniziative cittadine, si dovrà dare concretezza alla partecipazione del Comune al Sistema Turistico Locale "Terre dell'Infinito", nonché al tavolo paritetico "Marche Lirica nel Mondo" ed alla associazione con Provincia e CCIAA per la realizzazione di una enoteca comunale.

Occorre comunque far presente che per la realizzazione di quanto sopra sarà necessario assicurare nuove energie al servizio in quanto quelle attualmente in forza, tenuto conto della progressiva diminuzione delle effettive disponibilità conseguente alla assunzione da parte di alcuni di incarichi pubblici elettivi e di incarichi sindacali e per il passaggio al tempo parziale, potranno con difficoltà far fronte alla ordinaria attività amministrativo-autorizzatoria.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Servizio Personale

L'attuale fase perdurante anche per l'anno 2005, caratterizzata dall'incidenza dell'evoluzione normativa e contrattuale degli ultimi anni, nonché per la entrata in vigore del nuovo CCNL normativo 2002/2005 concorre alla definizione di un quadro nel cui contesto sarà necessario procedere all'applicazione e/o adeguamento degli istituti contrattuali del Comparto Regioni-Enti Locali per il personale dipendente (CC. NN. LL. 31.3.99 e 1.4.99, nonché CCNL successivo del 14.9.2000, CCNL 5/10/2001 e CCNL 22.01.2004) e per la separata area dirigenziale (CCNL 23.12.99), attraverso il complesso sistema di relazioni sindacali, che dovrà condurre alla definizione degli assetti gestionali di fondo del personale dipendente, secondo le nuove logiche normative e contrattuali del pubblico impiego locale, ormai definitivamente approdate sul versante della privatizzazione del relativo rapporto di lavoro. Di particolare importanza, in detta fase, si rivela la necessità di adeguare ed implementare le soluzioni riguardanti l'impianto organizzativo di fondo, mantenendo il maggior margine di flessibilità gestionale della risorsa umana dell'Ente, strettamente collegata ad un idoneo sistema di controlli, volto alla valutazione dei relativi livelli di efficacia ed efficienza. Ciò anche nella consapevolezza di poter frenare l'incremento della spesa per nuove assunzioni mediante la dovuta motivazione, nonché l'adeguata valorizzazione delle professionalità in servizio, oggetto di costanti interventi di formazione ed aggiornamento, questi ultimi oggetto di progressiva implementazione e differenziazione settoriale. Le attività di supporto strategico del servizio personale, pur dovendo garantire la costruzione, a regime, del nuovo assetto giuridico ed economico del personale comunale, spenderanno anche un particolare impegno nella razionalizzazione degli strumenti di carattere organizzativo e gestionale della risorsa umana, oggetto di parziale definizione nel corso degli ultimi due anni per la parte riguardante i moduli gestionali della dotazione organica, quali: la collaborazione con la Direzione Generale per l'adeguamento dell'assetto strutturale e la conseguente 'mappatura' dei Servizi ed Uffici, la dislocazione logistica dei medesimi nell'ambito delle nuove sedi oggetto di attuale ristrutturazione, l'aggiornamento degli atti regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in aderenza ai nuovi contenuti statutari. Si aggiunge, inoltre, lo svolgimento della necessaria attività procedimentale attraverso cui soddisfare la domanda di personale delle strutture dell'Ente, valorizzando i presupposti e le condizioni atti a tradurre lo snellimento gestionale in positivo riscontro in termini di contenimento di spesa (anche alla luce del necessario adeguamento alle normative della legge finanziaria per il 2004), senza tralasciare la definizione delle premesse necessarie a soddisfare le aspettative di sviluppo del personale dipendente sia sotto il profilo economico che di carriera.

Servizio Attività Produttive

Decentramento e semplificazione amministrativa impongono un costante e poderoso sforzo di adeguamento delle norme e delle procedure in carico al Servizio.

L'attivazione dello Sportello Unico costituisce il volano che darà la spinta per la riorganizzazione delle attività degli uffici, i servizi resi al cittadino ed alle imprese e la formazione del personale.

La motivazione di base che ha determinato le scelte dell'Amministrazione in tale ambito è stata quella di superare la logica dell'obbligo imposto dalla legge, per cogliere viceversa l'opportunità di rivedere l'organizzazione ed i servizi resi dal Comune in un'ottica di risposta adeguata alle esigenze sia delle imprese che del cittadino.

Confermare gli strumenti di agevolazione per l'accesso al credito e di avviamento al lavoro al fine di ammortizzare quanto più possibile le conseguenze derivanti da una congiuntura economica poco favorevole.
Dare continuità alle attività avviate di promozione turistica creando altresì nuove opportunità dalle forme di collaborazione che si sono costituite nel 2002 e che cominciano ad essere operative proprio da quest'anno.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Servizio Personale.

Garantire gli adempimenti legati alle numerose disposizioni normative vigenti del settore, tra cui vanno annoverati: cura degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dipendente;

cura degli adempimenti contabili, degli atti relativi al pensionamento, alla ricongiunzione e ai riscatti dei servizi;

cura della liquidazione delle indennità agli amministratori comunali e circoscrizionali, dei gettoni di presenza delle varie commissioni comunali, dei compensi ai professionisti e delle attività di collaborazione coordinata e continuativa;

cura dei rapporti con gli enti previdenziali, erariali ed assistenziali;

cura la predisposizione dei CUD, delle certificazioni libere, della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770) e dell'unico per la parte relativa all'IRAP;

cura dei rapporti con i dipendenti dell'ente (utenza) per la soluzione dei problemi connessi al trattamento economico, previdenziale e conseguenti a necessità personali;

cura la predisposizione del bilancio di previsione per la parte relativa alle spese di personale e degli amministratori;

cura la predisposizione dell'obbligatorio allegato al bilancio di previsione relativo alle spese di personale;

cura la gestione dell'intero intervento 1° "Personale" (più del 30% della parte corrente del bilancio) ivi compresa la spesa per il salario accessorio, il lavoro straordinario e la formazione del personale dipendente;

predisposizione degli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina giuridica (contrattuale e normativa) che regola la materia, fornendo agli utenti interni la necessaria consulenza al riguardo;

cura delle procedure contrattuali finalizzate alla erogazione dei compensi collegati agli istituti di carattere premiale;

cura dei procedimenti di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, mediante concorsi e selezioni;

cura dei rapporti con gli Organi Governativi per quanto concerne la rendicontazione annuale della gestione del personale sotto i profili giuridico e contabile;

cura degli adempimenti derivanti dalla normativa sulla anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti e/o autorizzati ai pubblici dipendenti e dei relativi rapporti con gli Organi Centrali;

cura della programmazione circa il fabbisogno di personale, mediante l'adozione dei piani occupazionali annuale e pluriennale;

disciplina della dotazione organica e dell'organizzazione del personale;

determinazione dei contingenti per supplenze e per le prestazioni straordinarie;

fornitura assistenza nei rapporti con le OO.SS., anche per l'affronto di vertenze e trattative;

cura del contenzioso disciplinare per i fatti connotati da maggiore gravità;

cura, per conto dell'ente, delle procedure riguardanti i procedimenti di conciliazione ed arbitrato aventi ad oggetto controversie individuali di lavoro;

gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio del personale dipendente attraverso il nuovo sistema di rilevazione;

Adeguata attenzione andrà comunque dedicata alla riorganizzazione dell'ente, accompagnata alla gestione del personale, anche a seguito del mutato contesto contrattuale e normativo di riferimento (da segnalare, da ultimo, i numerosi istituti di cui al CCNL 14/9/2000), nonché dalla entrata in vigore del nuovo CCNL normativo 2002/2005.

Altro filone particolarmente impegnativo sarà quello riguardante la sopra indicata imminente applicazione degli istituti della contrattazione collettiva per il personale e per la dirigenza, con la conseguente adozione dei necessari strumenti contrattuali decentrati, anch'essi oggetto di successiva applicazione.

Sul versante specifico della organizzazione strategica dell'Ente, in linea con la recente produzione normativa e contrattuale, si dovrà procedere all'adeguamento degli atti regolamentari interni, con la conseguente rivisitazione dell'assetto strutturale dopo aver provveduto all'introduzione, negli ultimi due anni, del nuovo modulo gestionale della dotazione organica, tenuto conto del sistema di inquadramento del personale dipendente e della maggiore flessibilità introdotta dalle norme contrattuali vigenti in materia di utilizzo della risorsa umana.

Sono da segnalare, inoltre, per il particolare rilievo, i seguenti obiettivi:

- l'analisi e lo sviluppo, per l'apporto di eventuali correttivi di miglioramento funzionale, dell'istituto contrattuale dell'area delle posizioni organizzative, oggetto di adozione da parte dell'ente, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali correlati e contenuti nel CCNL recentemente entrato in vigore;
- analisi e sviluppo della metodologia valutativa per il personale assegnatario dell'area delle posizioni organizzative;

- analisi e sviluppo dell'istituto contrattuale della riduzione dell'orario di servizio a 35 ore settimanali, introdotto sulla base di apposito accordo decentrato;
- le attività e le misure di coordinamento logistico ed organizzativo finalizzate alla dislocazione degli uffici comunali nelle sedi distaccate presso gli edifici attualmente in fase di ristrutturazione;
- sviluppo del nuovo sistema informatizzato di gestione giuridica e rilevazione della presenza del personale comunale, con supporto del Servizio CED;
- le procedure di monitoraggio costante dello stato di realizzazione degli obiettivi del Peg anno 2005, riguardanti la complessiva struttura organizzativa dell'ente, finalizzate alle attività di controllo quanti-qualitativo dei risultati attesi;

la predisposizione degli atti regolamentari concernenti: a) la consolidazione delle normative concernenti la disciplina dei permessi ed assenze del personale in servizio; b) le eventuali modificazioni ed integrazioni alla regolamentazione esistente riguardante il Servizio.

Servizio Attività Produttive.

Investimento: Saranno necessari investimenti, soprattutto in personale, per dotare lo Sportello Unico per le Imprese di risorse adeguate alle finalità per cui è stato previsto.

Dovranno essere finanziate le attività di consulenza e collaborazione per la realizzazione delle politiche di promozione turistica, in conformità a quanto previsto dal P.P.T.R.004 e per dare concretezza alla partecipazione del Comune al STL "Terre dell'Infinito, al tavolo "Marche Lirica nel Mondo e all'associazione per la realizzazione di una enoteca comunale.

Erogazione di servizi di consumo: Rilascio di autorizzazioni, certificazioni e prese d'atto per le attività di: polizia amministrativa, commercio, pubblici esercizi, distribuzione carburanti, vendita giornali e riviste, artigianali, barbieri, parrucchieri, estetiste, servizi pubblici di trasporto, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, professioni turistiche, manifestazioni fieristiche, ascensori e montacarichi, imprenditori agricoli a titolo principale, produttori agricoli, locali di pubblico spettacolo, agenzie di viaggi e turismo, spettacolo viaggiante, ambulatori, depositi alimentari e altre strutture aventi rilievo di tipo igienico sanitario, occupazioni suolo pubblico.

Organizzazione e gestione amministrativa di: tutti i mercati e le fiere su area pubblica che si svolgono in Città, programmi e servizi di promozione ed accoglienza turistica, mercato zootecnico e relativa borsa merci, luna park, Foro Boario.

Assunzione di provvedimenti a tutela della salute pubblica.

Contributi per l'organizzazione di manifestazioni turistiche, per il sostegno e lo sviluppo del commercio e dell'artigianato e per il finanziamento di borse lavoro da assegnare ai partecipanti al programma provinciale "Progetto Stage".

Realizzazione e distribuzione di materiale promozionale della città in lingua inglese.

Consulenza ed informazione giuridico-amministrativa agli operatori del settore.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi. La scarsa dotazione organica del Servizio rende precario anche lo svolgimento delle ordinarie attività amministrative, con il conseguente sacrificio di tutte quelle iniziative di promozione, formazione e marketing che potrebbero essere svolte a vantaggio degli operatori e quindi dell'intera economia del territorio.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL

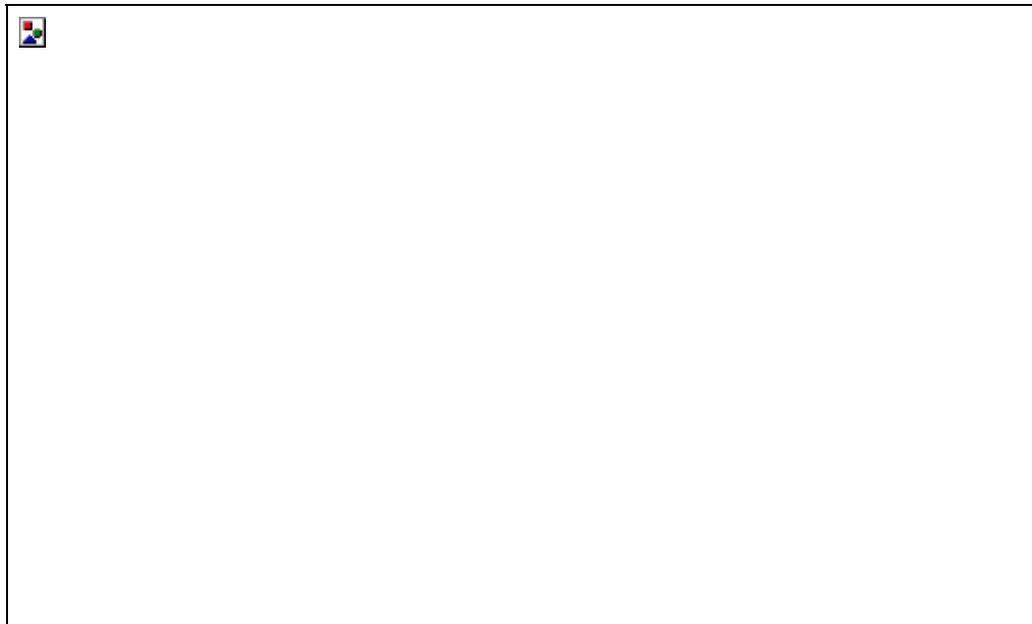
SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - ENTRATE

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	L
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.033.166,00	1.035.185,00	1.037.348,00	
TOTALE (C)	1.033.166,00	1.035.185,00	1.037.348,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.053.166,00	1.055.185,00	1.057.348,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

Anno 2005						Tot (a+b)
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
940.363,00	89,29	92.803,00	8,81	20.000,00	1,90	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

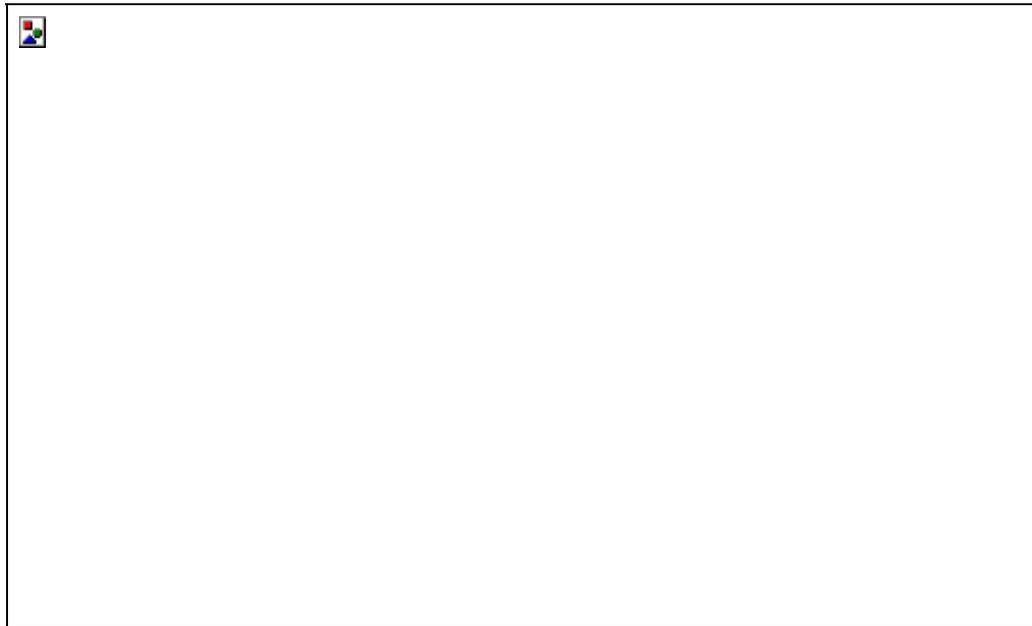
Anno 2006						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
942.382,00	89,31	92.803,00	8,79	20.000,00	1,90	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA pa

SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

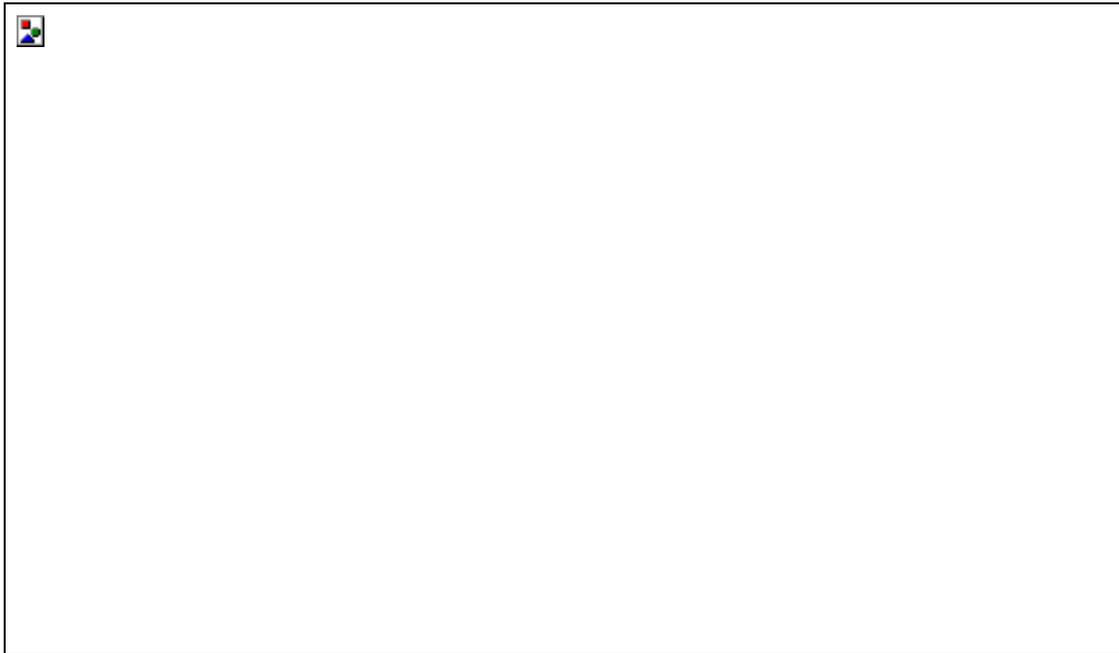
Anno 2007						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Tot (a+b)
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			
944.545,00	89,33	92.803,00	8,78	20.000,00	1,89	



3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

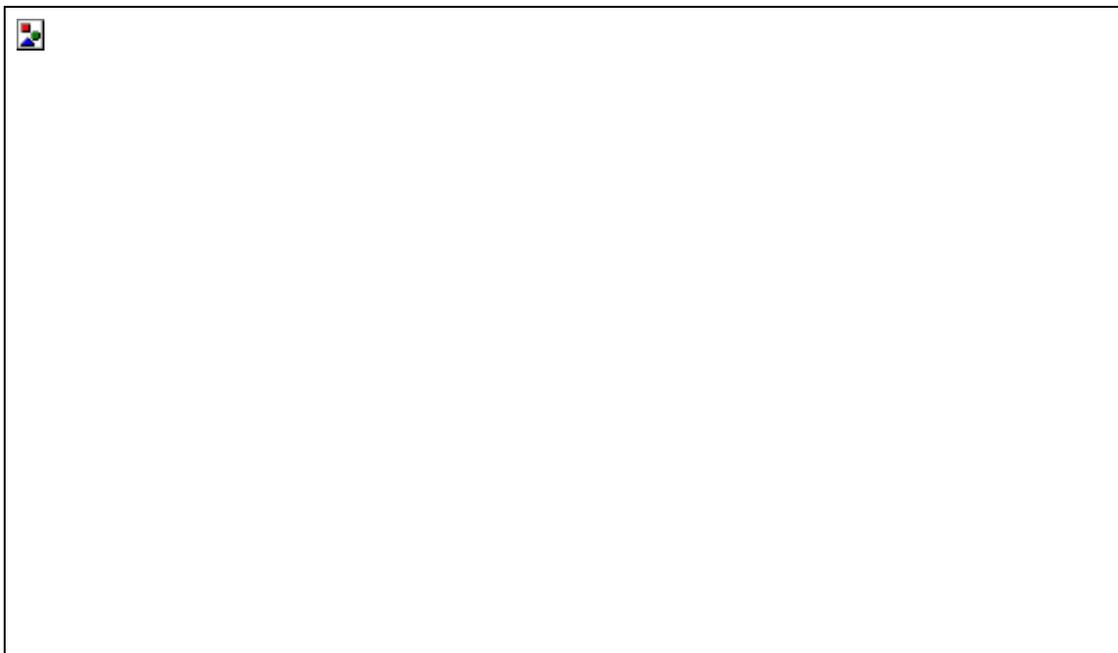
Programma n.	Anno 2005			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
20	6.085.386,00	86.632,00	3.181.059,00	9.353.077,00
21	3.526.502,00	19.005,00	100.000,00	3.645.507,00
22	1.957.777,00	32.847,00	1.150.000,00	3.140.624,00
23	901.212,00	3.000,00	0,00	904.212,00
24	1.844.441,00	495,00	0,00	1.844.936,00
25	6.817.454,00	623.559,00	2.218.800,00	9.659.813,00
26	4.455.666,00	7.747,00	6.249.914,00	10.713.327,00
27	724.749,00	30.000,00	165.000,00	919.749,00
28	5.394.270,00	1.289.375,00	0,00	6.683.645,00
29	940.363,00	92.803,00	20.000,00	1.053.166,00

Totali	32.647.820,00	2.185.463,00	13.084.773,00	47.918.056,00
---------------	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------



3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2006			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
20	6.086.029,00	86.632,00	75.000,00	6.247.661,00
21	3.245.054,94	119.005,00	100.000,00	3.464.059,94
22	1.954.367,00	786.600,06	1.100.000,00	3.840.967,06
23	901.212,00	3.000,00	150.000,00	1.054.212,00
24	1.844.297,00	495,00	0,00	1.844.792,00
25	6.712.060,00	623.559,00	2.770.000,00	10.105.619,00
26	4.449.315,00	7.747,00	1.950.000,00	6.407.062,00
27	724.749,00	30.000,00	165.000,00	919.749,00
28	5.374.271,00	1.289.375,00	0,00	6.663.646,00
29	942.382,00	92.803,00	20.000,00	1.055.185,00
Totali	32.233.736,94	3.039.216,06	6.330.000,00	41.602.953,00



3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

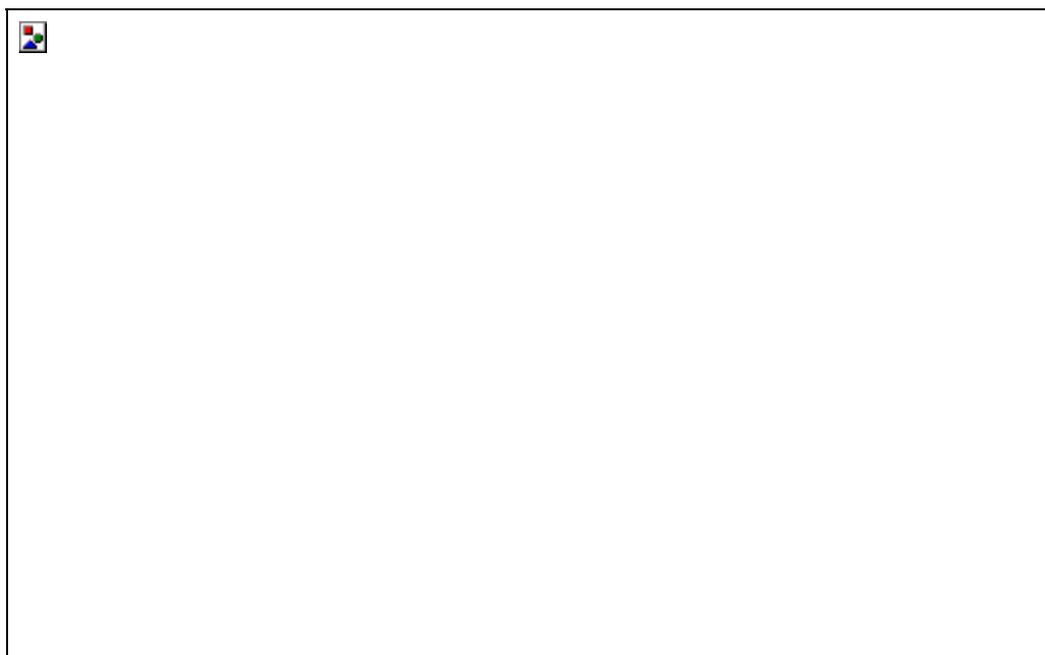
Programma n.	Anno 2007			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
20	6.080.220,00	86.632,00	75.000,00	6.241.852,00
21	3.221.841,88	169.005,00	1.100.000,00	4.490.846,88
22	1.950.957,00	1.744.903,12	2.650.000,00	6.345.860,12
23	901.213,00	3.000,00	0,00	904.213,00
24	1.844.152,00	495,00	0,00	1.844.647,00
25	6.707.475,00	623.559,00	0,00	7.331.034,00
26	4.443.043,00	7.747,00	950.000,00	5.400.790,00
27	697.708,00	30.000,00	165.000,00	892.708,00
28	5.374.270,00	1.289.375,00	0,00	6.663.645,00
29	944.545,00	92.803,00	20.000,00	1.057.348,00
Totali	32.165.424,88	4.047.519,12	4.960.000,00	41.172.944,00



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (part

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa		
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo
20 - Prevenzione protezione civile e ambiente	9.353.077,00	6.247.661,00	6.241.852,00
21 - Affari generali	3.645.507,00	3.464.059,94	4.490.846,88
22 - Servizio finanziario e c.e.d.	3.140.624,00	3.840.967,06	6.345.860,12
23 - Servizi demografici	904.212,00	1.054.212,00	904.213,00
24 - Polizia locale	1.844.936,00	1.844.792,00	1.844.647,00
25 - Cultura sport scuola	9.659.813,00	10.105.619,00	7.331.034,00
26 - Servizi tecnici	10.713.327,00	6.407.062,00	5.400.790,00
27 - Assetto del territorio	919.749,00	919.749,00	892.708,00
28 - Segreteria, comunicazioni e servizi sociali	6.683.645,00	6.663.646,00	6.663.645,00
29 - Servizio personale e attivita' produttive	1.053.166,00	1.055.185,00	1.057.348,00
Totali	47.918.056,00	41.602.953,00	41.172.944,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (part

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Alt indebita (2)
20	18.511.531,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.038.600,00	
21	10.300.413,82	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
22	8.427.451,18	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	
23	2.712.637,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
24	5.534.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25	22.107.666,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.988.800,00	

26	13.371.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.532.914,00
27	2.237.206,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	20.010.936,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29	3.105.699,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	106.319.180,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	16.060.314,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili